
Relazione annuale RPCT

anno 2019

Indice della Relazione annuale del RPCT sull'attuazione del PTPC

SEZIONE 1. ANAGRAFICA AMMINISTRAZIONE	
SEZIONE 2. ANAGRAFICA RPCT	
SEZIONE 3. RENDICONTAZIONE MISURE GENERALI	
3.1. Sintesi dell'attuazione delle misure generali.....	
3.2 Codice di comportamento	
3.3. Rotazione del personale	
3.3.1 Rotazione Ordinaria	
3.3.2 Rotazione Straordinaria	
3.4. Misure in materia di conflitto di interessi	
3.5. Whistleblowing	
3.6. Formazione	
3.7. Trasparenza.....	
3.8. Pantouflage.....	
3.9. Commissioni e conferimento incarichi in caso di condanna.....	
3.10. Patti di integrità	
3.11. Considerazioni conclusive sull'attuazione delle misure generali.....	
SEZIONE 4. RENDICONTAZIONE MISURE SPECIFICHE.....	
4.1. Quadro di sintesi dell'attuazione delle misure specifiche.....	
SEZIONE 5. MONITORAGGIO GESTIONE DEL RISCHIO.....	
SEZIONE 6. MONITORAGGIO ALTRE MISURE	
SEZIONE 7. MONITORAGGIO PROCEDIMENTI PENALI	
SEZIONE 8. MONITORAGGIO PROCEDIMENTI DISCIPLINARI.....	
SEZIONE 9. CONSIDERAZIONI GENERALI	
SEZIONE 10. MONITORAGGIO MISURE SPECIFICHE.....	
10.1. Misure specifiche di controllo	
10.2. Misure specifiche di trasparenza	
10.3. Misure specifiche di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento.....	
10.4. Misure specifiche di regolamentazione	
10.5. Misure specifiche di semplificazione	
10.6. Misure specifiche di formazione.....	
10.7. Misure specifiche di rotazione.....	
10.8. Misure specifiche di disciplina del conflitto di interessi	

SEZIONE 1. ANAGRAFICA AMMINISTRAZIONE

Codice fiscale Amministrazione: 01429410226

Denominazione Amministrazione: AZIENDA PROVINCIALE PER I SERVIZI SANITARI

Comparto: Aziende/Enti pubblici del Settore Sanitario (e assimilati)

Regione di appartenenza: Provincia Autonoma di Trento

Classe dipendenti: maggiore di 4.999

Numero totale Dirigenti: 1357

SEZIONE 2. ANAGRAFICA RPCT

Nome RPC: AGNESE LEONARDA

Cognome RPC: MORELLI

Qualifica: COLLABORATORE AMMINISTRATIVO

Posizione occupata: INCARICO SPECIALE AUDIT

Data inizio incarico di RPC: 02/04/2018

Il RPCT non svolge anche le funzioni di Responsabile della trasparenza

SEZIONE 3. RENDICONTAZIONE MISURE GENERALI

La presente sezione illustra l'andamento relativo all'attuazione delle misure generali per l'anno di riferimento del PTPC.

3.1. Sintesi dell'attuazione delle misure generali

Con riferimento all'attuazione delle misure generali, nell'anno in corso, sono state programmate 9 misure generali.

Rispetto al totale delle misure generali programmate la situazione relativa alla loro attuazione corrisponde alla situazione rappresentata nella figura che segue:



Note del RPCT:

3.2 Codice di comportamento

Il codice di comportamento è stato adottato nel 2013

Sono state adottate le seguenti misure che garantiscono l'attuazione del Codice di Comportamento: diffusione degli obblighi attraverso l'inserimento nei contratti di fornitura e incarichi e collaborazioni, nei contratti di assunzione, l'elaborazione di una brochure sintetica, formazione e incontri in materia, affissione del codice nelle bacheche delle strutture aziendali, mail a tutti i dipendenti, inserimento nel cedolino aziendale, Referenti rpc e dirigenti curano la diffusione e l'attuazio

Le seguenti aree di rischio sono state interessate da procedimenti disciplinari avviati, nell'anno di riferimento del PTPC in esame, per segnalazioni su violazioni del Codice di Comportamento, nei confronti dei dipendenti:

- I.1 gestione del personale e liquidazione compensi

Nell'anno di riferimento del PTPC in esame sono stati attivati, per segnalazioni su violazioni del Codice di Comportamento, 25 procedimenti disciplinari; tra questi 20 procedimenti disciplinari hanno dato luogo a sanzioni.

Note del RPCT:

3.3. Rotazione del personale

3.3.1 Rotazione Ordinaria

La misura Rotazione del Personale non è stata programmata nel PTPC in esame o, laddove la rotazione ordinaria sia stata già adottata negli anni precedenti, non si prevede di realizzare interventi correttivi o ad essa collegati.

Per le seguenti motivazioni: L'Azienda è stata interessata da due riorganizzazioni aziendali nel 2011 e nel 2018 che hanno portato alla rotazione di quasi tutti gli incarichi delle aree a rischio.

3.3.2 Rotazione Straordinaria

Si fa riferimento alle linee guida ANAC delibera 215/2019 per l'adozione della misura 'Rotazione Straordinaria del Personale'

Note del RPCT:

3.4. Misure in materia di conflitto di interessi

Nel PTPC, nell'atto o regolamento adottato sulle misure di inconferibilità ed incompatibilità per incarichi dirigenziali ai sensi del D.lgs. 39/2013, sono esplicitate le direttive per l'attribuzione di incarichi dirigenziali e la verifica di insussistenza di cause ostative.

INCONFERIBILITA'

Nell'anno di riferimento del PTPC in esame, sono pervenute 3 dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di inconferibilità.

Sono state effettuate verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di inconferibilità.

In particolare, sono state effettuate 5 verifiche totali.

Le verifiche effettuate a seguito di segnalazioni pervenute ammontano a 0.

A seguito delle verifiche effettuate, sono state accertate 0 violazioni.

Infine, risultano 0 procedimenti sanzionatori avviati dal RPCT.

INCOMPATIBILITA'

Nell'anno di riferimento del PTPC in esame, sono pervenute 3 dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di incompatibilità.

Sono state effettuate verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di incompatibilità.

In particolare, sono state effettuate 4 verifiche totali.

Le verifiche effettuate a seguito di segnalazioni pervenute ammontano a 0.

A seguito delle verifiche effettuate, sono state accertate 0 violazioni.

Infine, risultano 0 procedimenti sanzionatori avviati dal RPCT.

Nel PTPC, nell'atto o regolamento adottato sulle misure di inconferibilità ed incompatibilità per incarichi dirigenziali ai sensi del D.lgs. 39/2013, non sono esplicitate le direttive per effettuare controlli sui precedenti penali (interrogazione del casellario giudiziale).

Si indicano di seguito le motivazioni: considerato che si applica solo agli incarichi di vertice e' stato previsto nel ptpc il controllo annuale delle dichiarazioni e nei verbali indicate modalità e strumenti per il controllo.

Sono stati effettuati controlli su eventuali procedimenti penali nell'anno di riferimento del PTPC.

In particolare, sono stati effettuati 3 controlli totali sui procedimenti penali.

I controlli effettuati a seguito di segnalazioni pervenute ammontano a 0.

A seguito dei controlli effettuati sono state accertate 0 violazioni.

SVOLGIMENTI INCARICHI EXTRA-ISTITUZIONALI

Nell'anno di riferimento del PTPC in esame, sono pervenute segnalazioni sullo svolgimento di incarichi extra-istituzionali non autorizzati.

In particolare, sono pervenute 2 segnalazioni. Sono state, invece, accertate 0 violazioni.

Note del RPCT:

3.5. Whistleblowing

Dentro l'amministrazione, le segnalazioni possono essere inoltrate tramite:

- Documento cartaceo
- Email
- Sistema informativo dedicato con garanzia di anonimato

Nel corso dell'anno di riferimento del PTPC, sono pervenute 7 segnalazioni.

Le segnalazioni ricevute hanno riguardato le seguenti aree di rischio:

- F. Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio
- I.1 gestione del personale e liquidazione compensi
- M. Liste d'attesa

Le segnalazioni non hanno dato luogo a casi di discriminazione dei dipendenti che hanno segnalato gli illeciti.

A seguito di tali segnalazioni non sono stati attivati procedimenti disciplinari.

Tramite la procedura di Whistleblowing sono pervenute 7 segnalazioni anonime.

A seguito delle segnalazioni pervenute, il PTPC non è stato integrato con misure specifiche di prevenzione della corruzione in quanto non sono emersi rischi da gestire.

Note del RPCT:

3.6. Formazione

Nell'anno di riferimento del PTPC è stata erogata formazione sul tema della prevenzione della corruzione e/o tecnica/specialistica sui processi particolarmente esposti al rischio ai seguenti soggetti:

- RPCT per un numero medio di ore pari a 14
- Staff del RPCT per un numero medio di ore pari a 10
- Dirigenti per un numero medio di ore pari a 5
- Funzionari per un numero medio di ore pari a 5
- soggetti esterni che partecipano a commissioni di valutazione per un numero medio di ore pari a 5

Per ogni corso di formazione erogato, sono stati somministrati ai partecipanti presenti dei questionari finalizzati a misurare il loro livello di gradimento.
In particolare, i corsi di formazione successivi sono stati programmati in funzione dei feedback ottenuti.
La formazione è stata erogata da soggetti: Interni

Note del RPCT:

3.7. Trasparenza

Sono stati svolti monitoraggi sulla pubblicazione dei dati così come previsti nel PTPC.
In particolare, essi sono stati svolti con la seguente periodicità:
Semestrale

I monitoraggi non hanno evidenziato irregolarità nella pubblicazione dei dati.
L'amministrazione ha, in parte, realizzato l'informatizzazione del flusso per alimentare la pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente".
Il sito istituzionale, relativamente alla sezione 'Amministrazione trasparente', non traccia il numero delle visite.

La procedura per la gestione delle richieste di accesso civico 'semplice' è stata adottata e pubblicata sul sito istituzionale.

Nell'anno di riferimento del PTPC non sono pervenute richieste di accesso civico 'semplice'.

La procedura per la gestione delle richieste di accesso civico 'generalizzato' è stata adottata e pubblicata sul sito istituzionale.

Nell'anno di riferimento del PTPC sono pervenute richieste di accesso civico 'generalizzato'.
In particolare, sono pervenute 6 richieste di accesso civico 'generalizzato'. Queste, sono state evase con il seguente esito:

- 6 richieste con "informazione fornita all'utente"

E' Stato istituito il registro degli accessi.

In particolare è stata rispettata l'indicazione che prevede di riportare nel registro l'esito delle istanze.

Note del RPCT:

3.8. Pantouflage

Sono stati effettuati controlli sull'attuazione della misura.

In particolare, sono state effettuate 2 verifiche. Le violazioni accertate a seguito di verifiche ammontano a 0

Note del RPCT:

3.9. Commissioni e conferimento incarichi in caso di condanna

Non sono pervenute segnalazioni relative alla violazione dei divieti contenuti nell'art. 35 bis del d.lgs. n. 165/2001 (partecipazione a commissioni e assegnazioni agli uffici ai soggetti condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati di cui al Capo I, Titolo II, Libro II, c.p.) Sono state effettuate 2 verifiche. Le violazioni accertate a seguito di verifiche ammontano a 0

Note del RPCT:

3.10. Patti di integrità

Le clausole dei Patti di Integrità sono state inserite in 6 bandi. Sono stati stipulati Patti di Integrità con 70 soggetti.

Le clausole che costituiscono il modello di legalità e integrità sono comunque inserite in tutti gli avvisi, bandi di gara, lettere di invito e nei contratti.

Sono stati effettuati controlli sull'attuazione della misura. In particolare, sono state effettuate 6 verifiche. Le violazioni accertate a seguito di verifiche ammontano a 0

Infine, non ci sono stati casi di attivazione delle azioni di tutela previste in eventuali protocolli di legalità o patti di integrità inseriti nei contratti stipulati.

Note del RPCT:

3.11. Considerazioni conclusive sull'attuazione delle misure generali

Il complesso delle misure attuate ha avuto un effetto (diretto o indiretto):

- neutrale sulla qualità dei servizi
- positivo sull'efficienza dei servizi (es. in termini di riduzione dei tempi di erogazione dei servizi)
- neutrale sul funzionamento dell'amministrazione (es. in termini di semplificazione/snellimento delle procedure)
- positivo sulla diffusione della cultura della legalità
- positivo sulle relazioni con i cittadini
- positivo su sulla consapevolezza, la conoscenza e la gestione dei conflitti di interesse. sul miglioramento della gestione dei rischi all'interno dei processi.

SEZIONE 4. RENDICONTAZIONE MISURE SPECIFICHE

La presente sezione illustra l'andamento relativo all'attuazione delle misure specifiche per l'anno di riferimento del PTPC.

4.1. Quadro di sintesi dell'attuazione delle misure specifiche

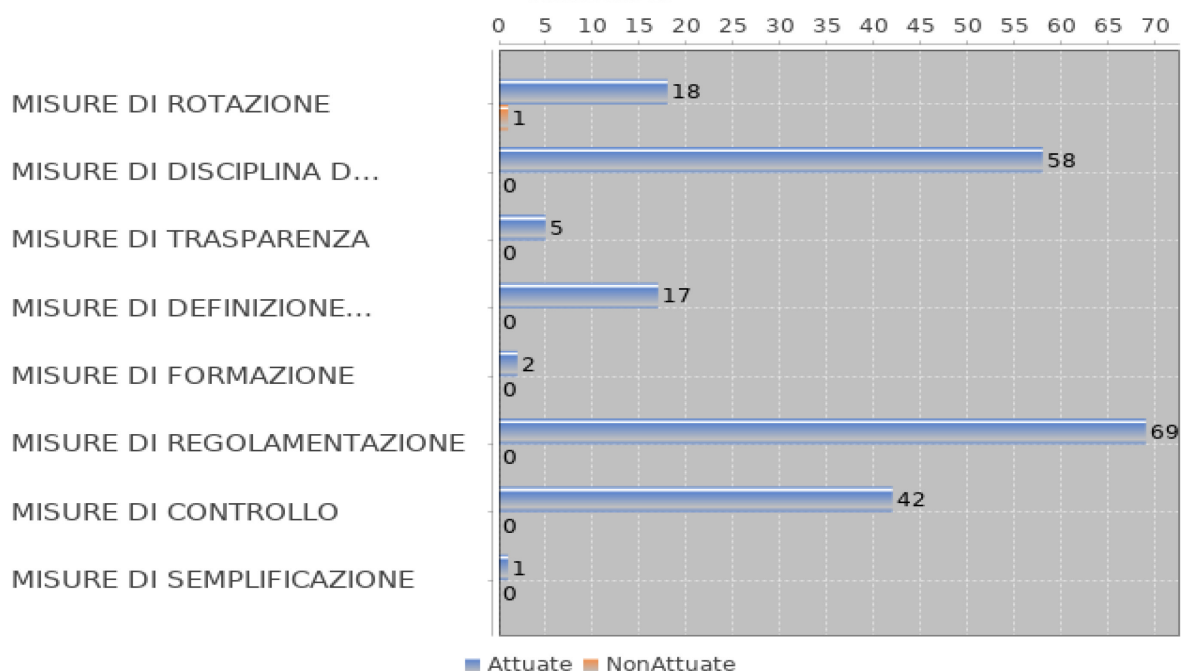
Con riferimento all'attuazione delle misure generali, nell'anno in corso, sono state programmate 198 misure specifiche.

Rispetto al totale delle misure specifiche programmate la situazione relativa alla loro attuazione corrisponde alla situazione rappresentata nella figura che segue:



Nel dettaglio, rispetto al totale delle misure specifiche programmate per le diverse tipologie di misure, si evince la situazione illustrata nel grafico che segue:

Stato attuazione misure specifiche per tipologia di misura



Note del RPCT:

SEZIONE 5. MONITORAGGIO GESTIONE DEL RISCHIO

Il grafico che segue indica, per ciascuna area di rischio esaminata nel PTPC, il numero di eventi corruttivi che si sono verificati nell'anno in corso (laddove verificatisi):

Eventi corruttivi verificatisi nell'anno in corso



Con riferimento alle aree in cui si sono verificati eventi corruttivi, la tabella che segue indica se nel PTPC erano state previste misure di prevenzione della Corruzione:

Tabella 1 - Previsione misure nelle aree in cui si sono verificati fenomeni corruttivi

Aree di rischio	EVENTI CORRUTTIVI	PREVISIONE DI MISURE
gestione del personale e liquidazione compensi		
rimborsi agli assistiti		
gestione immobili e magazzini		
area veterinaria		
Attività libero professionale		
Liste d'attesa		
Rapporti con soggetti erogatori		
Farmaceutica, dispositivi e altre tecnologie		
Attività conseguenti al decesso in ambito intraospedaliero		

Si ritiene che la messa in atto del processo di gestione del rischio abbia generato dentro l'organizzazione i seguenti effetti:

- è aumentata la consapevolezza del fenomeno corruttivo
- è aumentata la capacità di scoprire casi di corruzione
- è aumentata la reputazione dell'ente

Il PTPC non è stato elaborato in collaborazione con altre amministrazioni.

SEZIONE 6. MONITORAGGIO ALTRE MISURE

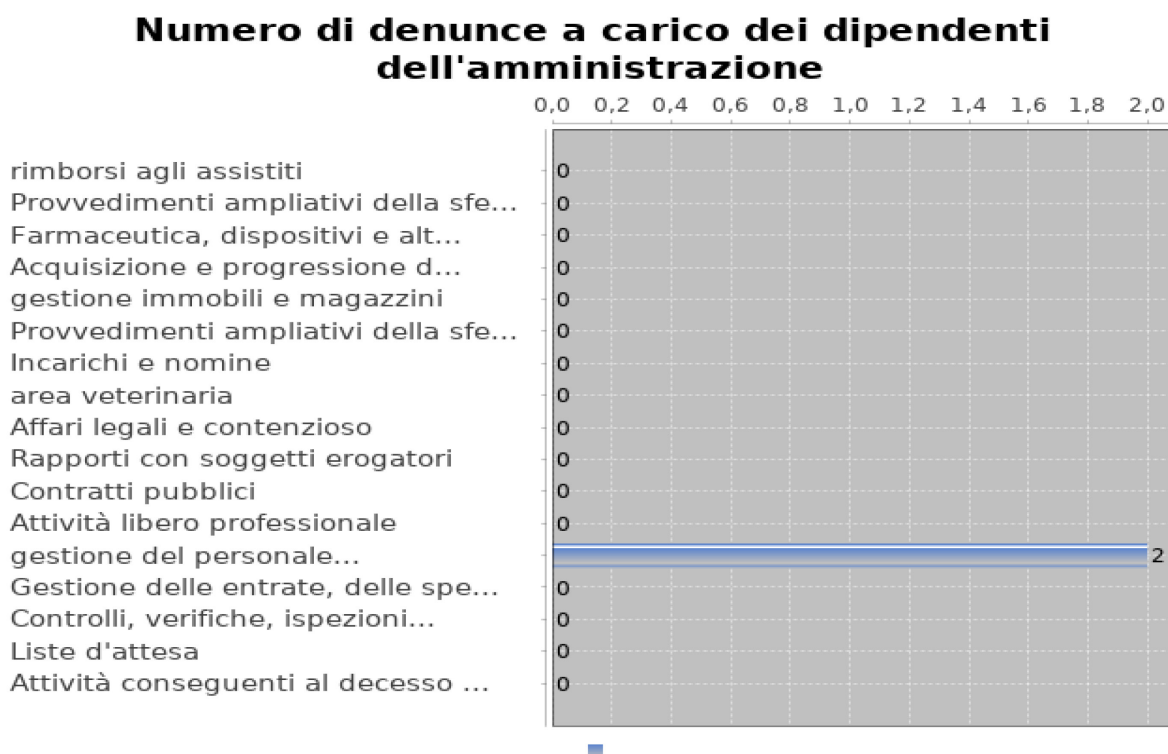
Non sono stati affidati incarichi di arbitrato

Non sono pervenuti suggerimenti e/o richieste di chiarimenti in merito alla strategia di prevenzione della corruzione dell'ente da parte di soggetti esterni all'amministrazione (es. sulle misure di prevenzione della corruzione adottate da parte di soggetti esterni all'amministrazione)
Tali suggerimenti non sono stati accolti.

SEZIONE 7. MONITORAGGIO PROCEDIMENTI PENALI

Ci sono state denunce a carico di dipendenti dell'amministrazione nell'anno di riferimento del PTPC in esame.

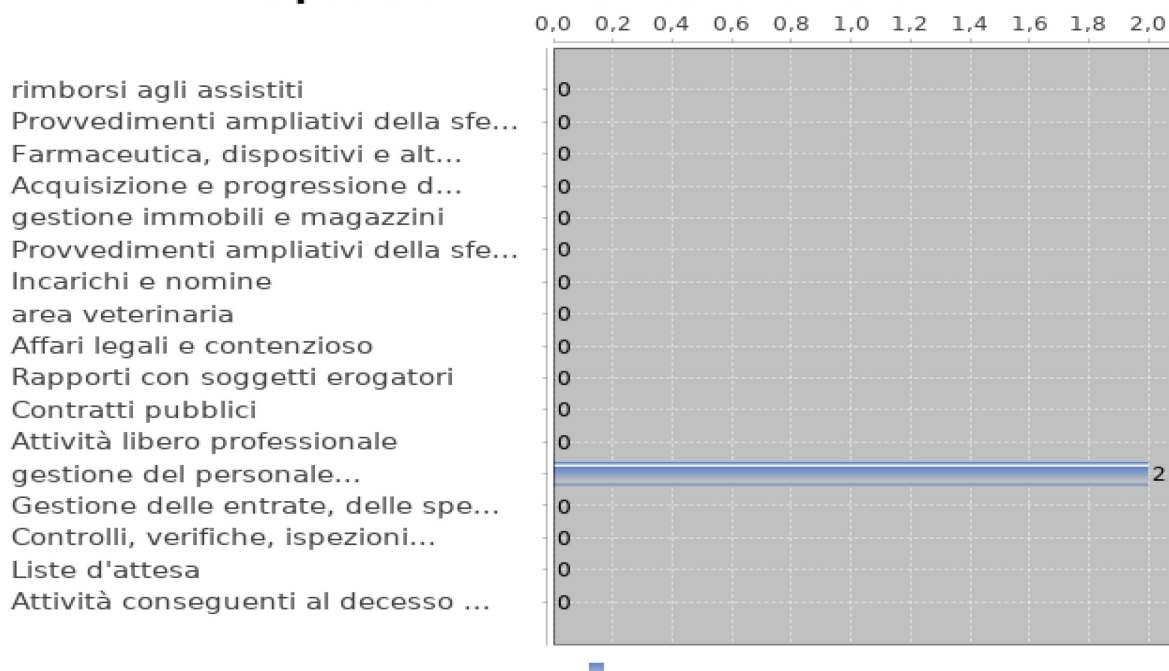
Il grafico che segue indica, per ciascuna area di rischio esaminata nel PTPC, il numero di denunce a carico di dipendenti nell'anno in corso:



Sono stati avviati procedimenti penali a carico di dipendenti dell'amministrazione nell'anno di riferimento del PTPC in esame.

Il grafico che segue indica, per ciascuna area di rischio esaminata nel PTPC, il numero di procedimenti penali avviati a carico di dipendenti nell'anno in corso:

Numero di procedimenti penali avviati a carico dei dipendenti dell'amministrazione



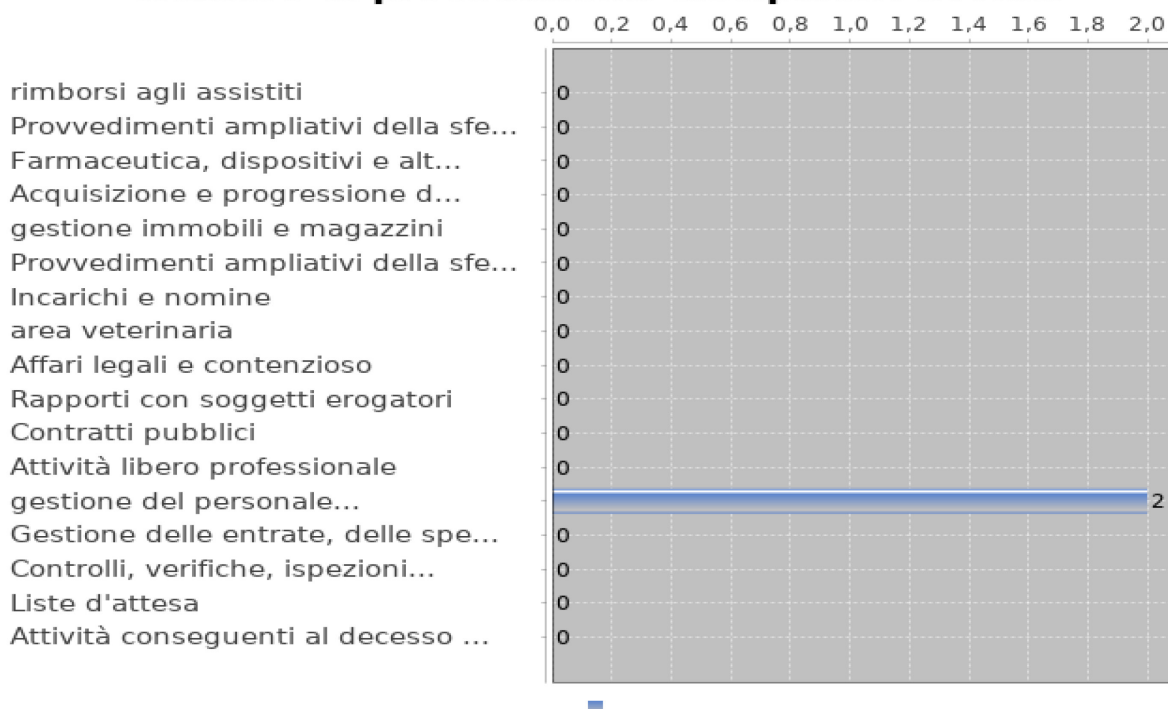
Note del RPCT:

SEZIONE 8. MONITORAGGIO PROCEDIMENTI DISCIPLINARI

Sono stati avviati procedimenti disciplinari riconducibili a fenomeni corruttivi (in senso ampio, non solo per fatti penalmente rilevanti) a carico dei dipendenti.

Il grafico che segue indica, per ciascuna area di rischio esaminata nel PTPC, il numero di procedimenti disciplinari, riconducibili a fenomeni corruttivi, a carico di dipendenti nell'anno in corso:

Numero di procedimenti disciplinari avviati



Note del RPCT:

SEZIONE 9. CONSIDERAZIONI GENERALI

Si ritiene che lo stato di attuazione del PTPC (definito attraverso una valutazione sintetica del livello effettivo di attuazione del Piano e delle misure in esso contenute) sia Buono, per tali ragioni: la normativa anticorruzione si è inserita in un contesto interno caratterizzato dal miglioramento continuo della qualità e dei processi di cura, assistenziali e tecnico amministrativi e dalla presenza di un sistema di controllo interno strutturato nonché dalla consapevolezza e responsabilità del personale nella gestione dei rischi e dell'attuazione delle misure di contenimento.

Si ritiene che l'efficacia complessiva della strategia di prevenzione della corruzione (definita attraverso una valutazione sintetica) con particolare riferimento alle misure previste nel Piano e attuate sia Idoneo, per tali ragioni: modello organizzativo basato su una chiara responsabilizzazione e valorizzazione delle strutture aziendali sul tema rischi e controlli, che si fonda sul principio dell'autovalutazione dei processi e vuole favorire il cambio culturale passando da un approccio burocratico ad uno di miglioramento. Consapevolezza da parte del personale del disvalore dei fenomeni corruttivi.

Si ritiene che l'esercizio del ruolo di impulso e coordinamento del RPC rispetto alla messa in atto del processo di gestione del rischio (definito attraverso una valutazione sintetica) sia stato Idoneo, per tali ragioni: I fattori che supportano l'azione di impulso, di coordinamento del RPC sono rappresentati dal fatto che vi è una integrazione tra i sistemi di controllo amministrativo contabile e di anticorruzione in quanto il RPC fa parte della struttura di internal auditing e è il funzionario di

supporto del Collegio sindacale, ciò consente profonde sinergie. Le verifiche di audit permettono analisi dettagliate sui processi e l'individuazione di misure di miglioramento continue.

SEZIONE 10. MONITORAGGIO MISURE SPECIFICHE

Il presente capitolo illustra l'andamento relativo all'attuazione delle singole misure specifiche programmate nell'anno di riferimento del PTPC.

10.1. Misure specifiche di controllo

- AREA DI RISCHIO: A. Acquisizione e progressione del personale

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di controllo, nell'anno in corso, si evidenziano i risultati illustrati nella figura che segue:



MISURA DI CONTROLLO 1

Area di rischio: I. A. Acquisizione e progressione del personale

Misura: verifiche dichiarazioni rese incompatibilità e conflitti interesse; controlli a tappeto dei titoli che danno luogo a punteggio specifico; controllo nuove anagrafiche dipendenti mediante incrocio dati tra due sistemi alimentati da servizi diversi; Controlli su titoli di studio e di preferenza al conferimento.

La misura: È stata attuata

- AREA DI RISCHIO: C. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di controllo, nell'anno in corso, si evidenziano i risultati illustrati nella figura che segue:



MISURA DI CONTROLLO 1

Area di rischio: I. C. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

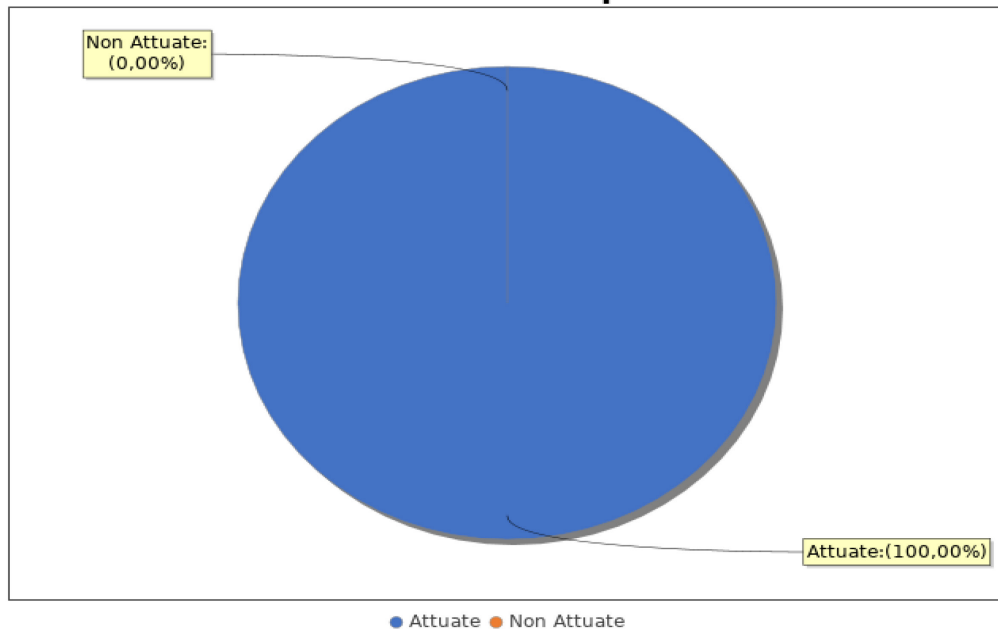
Misura: assistenza protesica: controllo requisiti; verifica report richieste assistenza protesica per prescrittore e ditte; assistenza integrativa: riconciliazione tra nome paziente e quantità consegnata da fattura con l'autorizzazione; controlli tra quanto fatturato e quanto erogato ai pazienti; iscrizione SSN: controlli dirigente su documentazione; esenzione: controlli informatizzati e verifiche autocertificazione

La misura: È stata attuata

- AREA DI RISCHIO: D. Contratti pubblici

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di controllo, nell'anno in corso, si evidenziano i risultati illustrati nella figura che segue:

Stato attuazione delle Misure Specifiche di Controllo



MISURA DI CONTROLLO 1

Area di rischio: I. D. Contratti pubblici

Misura: controllo dichiarazioni incompatibilità; verifica infungibilità con manifestazione di interesse; verifica specifiche tecniche capitolato da direttori di Area

La misura: È stata attuata

- AREA DI RISCHIO: F. Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di controllo, nell'anno in corso, si evidenziano i risultati illustrati nella figura che segue:



MISURA DI CONTROLLO 1

Area di rischio: I. F. Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

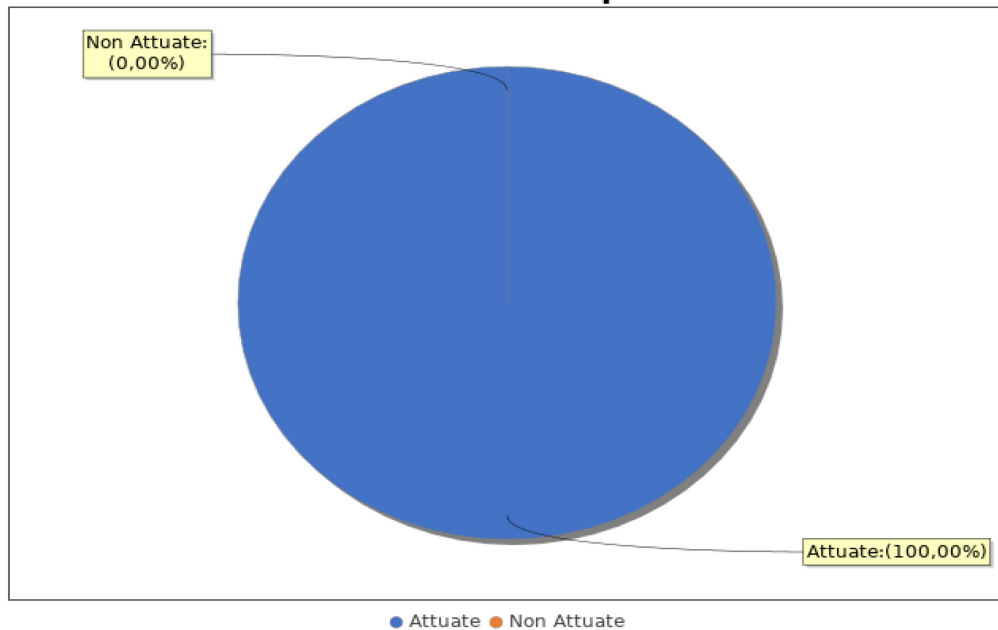
Misura: Procedure controllo su gestione beni mobili; controlli collegio sindacale e società revisione su atti bilancio; procedura controlli su liquidazione fatture; controlli informatizzati su entrate da ticket, per verifica esenzioni; controlli prestazioni prenotate a CUP e prestazioni incassate; controllo del dirigente su creazione nuovi fornitori e modifiche c/c; verifiche addetti al riscontro su casse

La misura: È stata attuata

- AREA DI RISCHIO: G. Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di controllo, nell'anno in corso, si evidenziano i risultati illustrati nella figura che segue:

Stato attuazione delle Misure Specifiche di Controllo



MISURA DI CONTROLLO 1

Area di rischio: I. G. Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

Misura: ispezioni ambienti lavoro: verifiche sull'applicazione delle liste di controllo e su esiti, controlli del dirigente su tutti gli atti e gli esiti; vigilanza igiene e sanità pubblica: supervisione con verifiche a campione dei verbali di ispezione; vigilanza su farmacie convenzionate: verifica dell'adempimento delle prescrizioni rilevate in sede di vigilanza.

La misura: È stata attuata

- AREA DI RISCHIO: I. gestione del personale e liquidazione compensi

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di controllo, nell'anno in corso, si evidenziano i risultati illustrati nella figura che segue:



MISURA DI CONTROLLO 1

Area di rischio: gestione del personale e liquidazione compensi

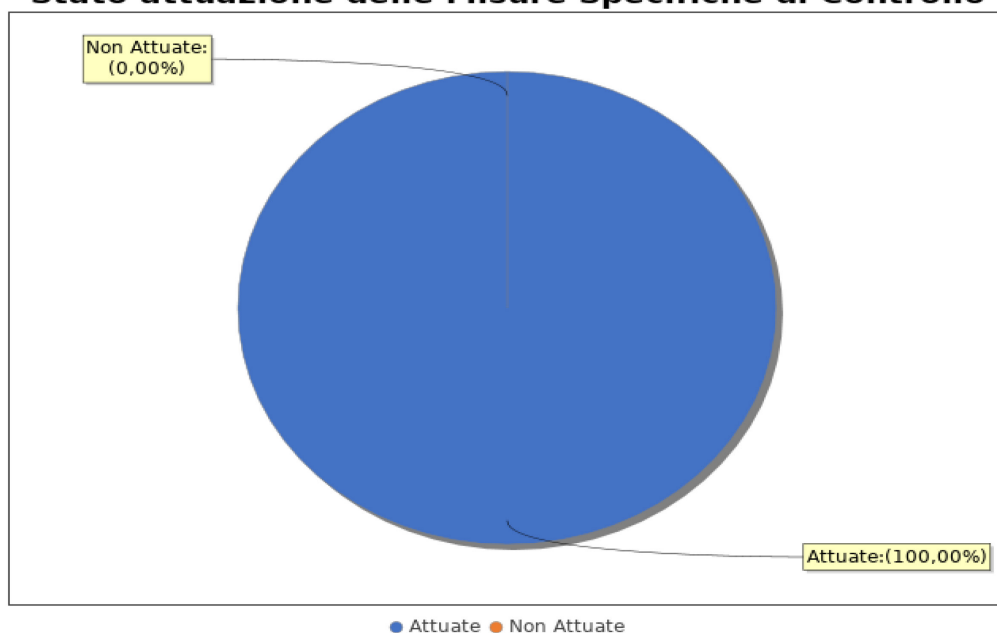
Misura: controlli su anagrafica dipendenti; su modifiche anagrafiche sui cessati; su cedolini di cessati; su assegni familiari; cedolini superiori a euro 5000 o contenenti arretrati anni precedenti; cedolini negativi; su erogazioni TFR; controlli Nucleo di valutazione sull'attività istruttoria raggiungimento obiettivi per retribuzione di risultato; controlli sul personale L. 662/96

La misura: È stata attuata

- AREA DI RISCHIO: I. rimborsi agli assistiti

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di controllo, nell'anno in corso, si evidenziano i risultati illustrati nella figura che segue:

Stato attuazione delle Misure Specifiche di Controllo



MISURA DI CONTROLLO 1

Area di rischio: rimborsi agli assistiti

Misura: sistema di controlli da parte di soggetti diversi su più livelli sulle pratiche di rimborso

La misura: È stata attuata

- AREA DI RISCHIO: I. area veterinaria

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di controllo, nell'anno in corso, si evidenziano i risultati illustrati nella figura che segue:



MISURA DI CONTROLLO 1

Area di rischio: area veterinaria

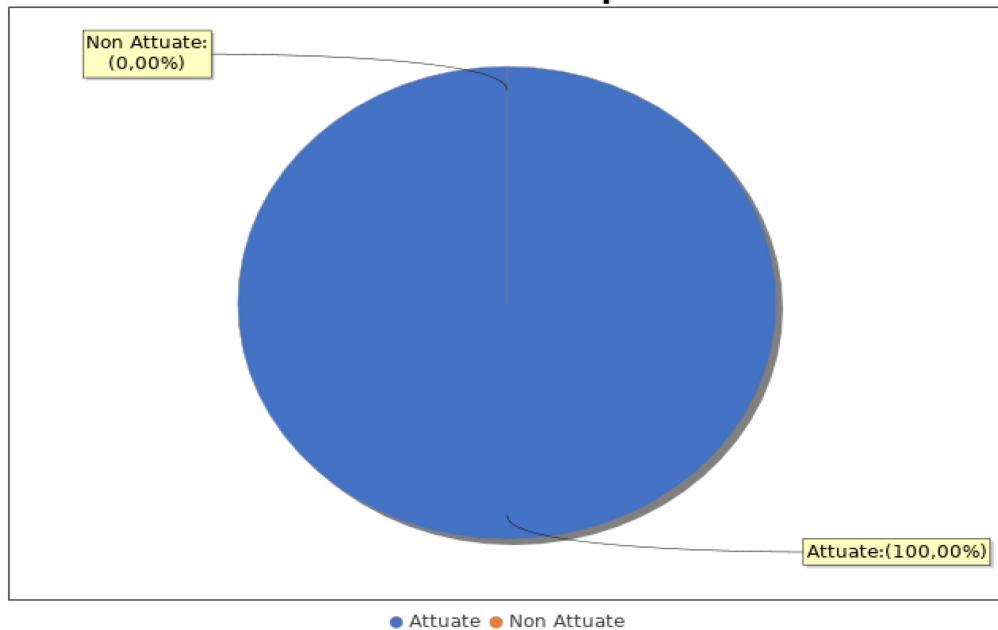
Misura: verifiche assenza conflitti di interesse con i diversi soggetti esterni con cui ci si interfaccia a seconda dell'attività svolta.

La misura: È stata attuata

- AREA DI RISCHIO: L. Attività libero professionale

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di controllo, nell'anno in corso, si evidenziano i risultati illustrati nella figura che segue:

Stato attuazione delle Misure Specifiche di Controllo



MISURA DI CONTROLLO 1

Area di rischio: L. Attività libero professionale

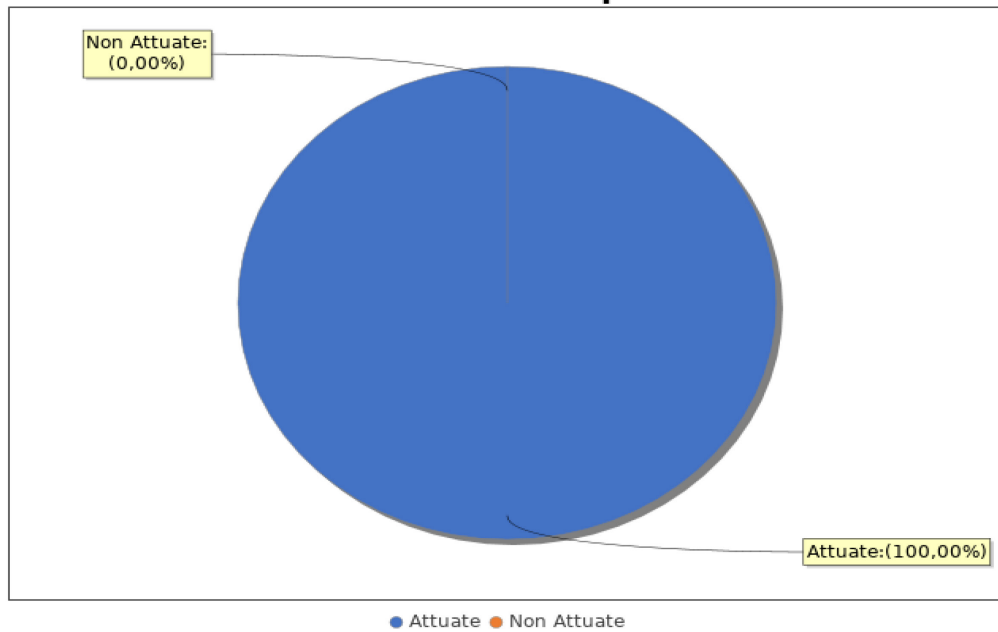
Misura: controllo dei volumi di attività da parte della Commissione L.P; verifiche orario L.P. con Pronte disponibilità; controlli tra prenotati a CUP e incassi;

La misura: È stata attuata

- AREA DI RISCHIO: M. Liste d'attesa

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di controllo, nell'anno in corso, si evidenziano i risultati illustrati nella figura che segue:

Stato attuazione delle Misure Specifiche di Controllo



MISURA DI CONTROLLO 1

Area di rischio: M. Liste d'attesa

Misura: centro di prenotazione chirurgico che verifica le proposte di intervento inserite con i codici di priorità; monitoraggio liste di attesa istituzionali; analisi segnalazioni URP;

La misura: È stata attuata

- AREA DI RISCHIO: N. Rapporti con soggetti erogatori

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di controllo, nell'anno in corso, si evidenziano i risultati illustrati nella figura che segue:



MISURA DI CONTROLLO 1

Area di rischio: N. Rapporti con soggetti erogatori

Misura: controlli della commissione su appropriatezza; controllo rispetto budget; controlli su quantità erogata e quantità fatturata; controlli sulle prestazioni specialistiche e diagnostiche erogate;

La misura: È stata attuata

- AREA DI RISCHIO: O. Farmaceutica, dispositivi e altre tecnologie

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di controllo, nell'anno in corso, si evidenziano i risultati illustrati nella figura che segue:



MISURA DI CONTROLLO 1

Area di rischio: O. Farmaceutica, dispositivi e altre tecnologie

Misura: Prescrizione farmaci extraospedalieri: messa a disposizione dei medici di report prescrittivi trimestrali e annuale verifica degli accessi a sistema. il profilo prescrittivo riporta le misure di prevalenza rispetto alla popolazione pesata in rapporto alla spesa e confronto con media distrettuale e aziendale. verifica accessi al sistema per presa visione da parte medici

La misura: È stata attuata

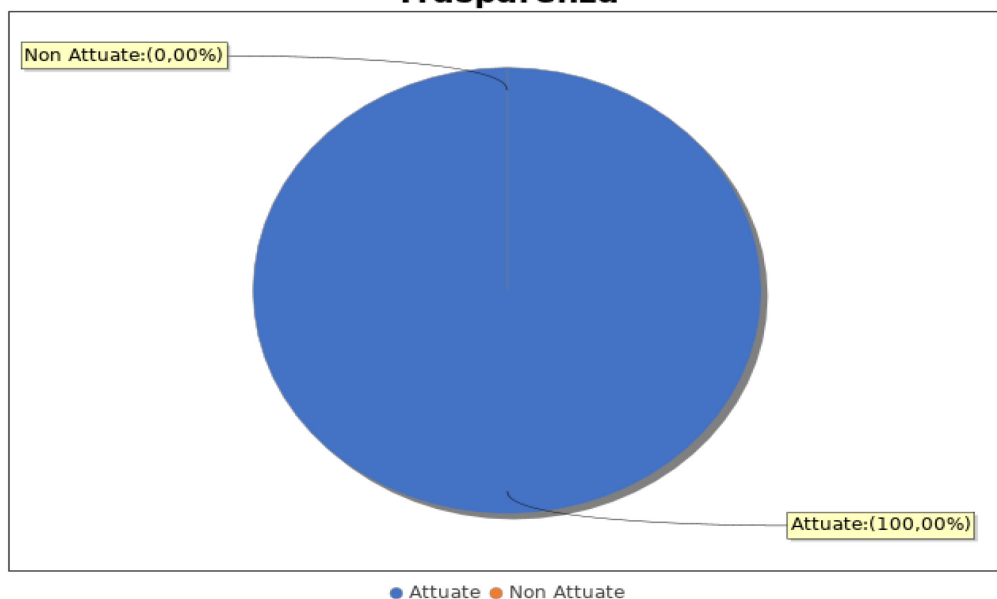
Note del RPCT:

10.2. Misure specifiche di trasparenza

- AREA DI RISCHIO: A. Acquisizione e progressione del personale

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di trasparenza, nell'anno in corso, si evidenziano i risultati illustrati nella figura che segue:

Stato attuazione delle Misure Specifiche di Trasparenza



MISURA DI TRASPARENZA 1

Area di rischio: I. A. Acquisizione e progressione del personale

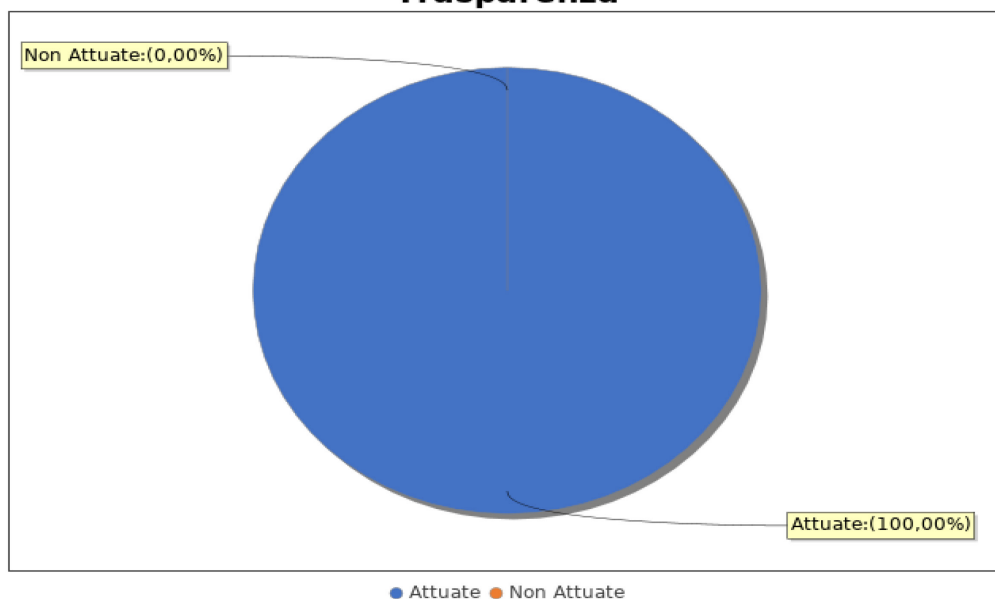
Misura: pubblicazione CV del personale dirigenziale area sanitaria non di struttura complessa o semplice

La misura: È stata attuata

- AREA DI RISCHIO: D. Contratti pubblici

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di trasparenza, nell'anno in corso, si evidenziano i risultati illustrati nella figura che segue:

Stato attuazione delle Misure Specifiche di Trasparenza



MISURA DI TRASPARENZA 1

Area di rischio: I. D. Contratti pubblici

Misura: pubblicazione elenco dei collaudatori, delle modalità di scelta delle commissioni di collaudo e dei provvedimenti di nomina

La misura: È stata attuata

MISURA DI TRASPARENZA 2

Area di rischio: I. D. Contratti pubblici

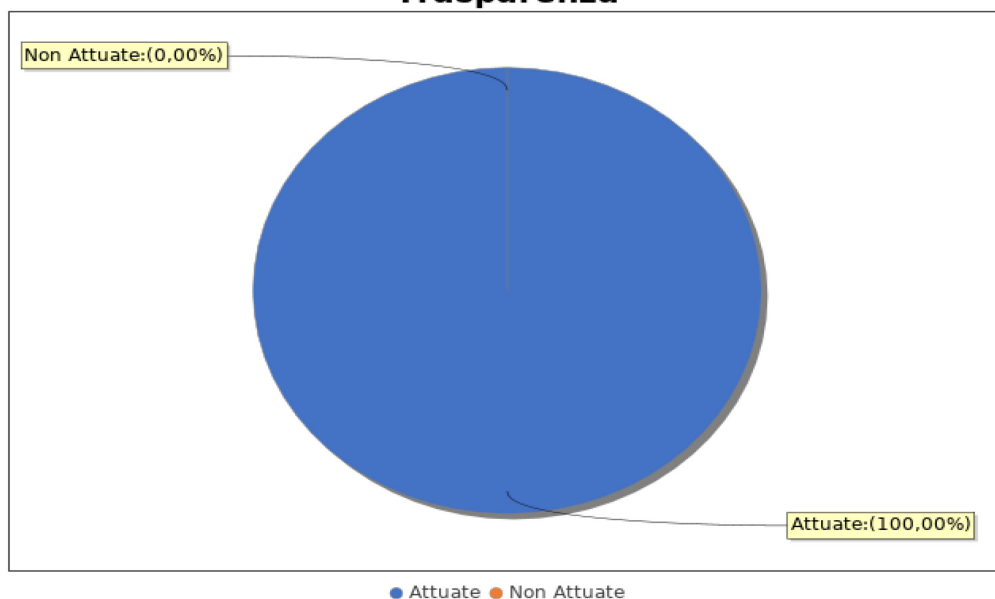
Misura: pubblicazione dell'elenco dei nuovi dispositivi medici sottoposte alla valutazione della Commissione per il repertorio dei dispositivi medici con il relativo esito

La misura: È stata attuata

- AREA DI RISCHIO: O. Farmaceutica, dispositivi e altre tecnologie

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di trasparenza, nell'anno in corso, si evidenziano i risultati illustrati nella figura che segue:

Stato attuazione delle Misure Specifiche di Trasparenza



MISURA DI TRASPARENZA 1

Area di rischio: O. Farmaceutica, dispositivi e altre tecnologie

Misura: elenco delle partecipazioni ad eventi sponsorizzati; pubblicazione del registro degli accessi alle strutture aziendali da parte di ditte private specializzate nella vendita di ausili e presidi ortopedici in favore di pazienti

La misura: È stata attuata

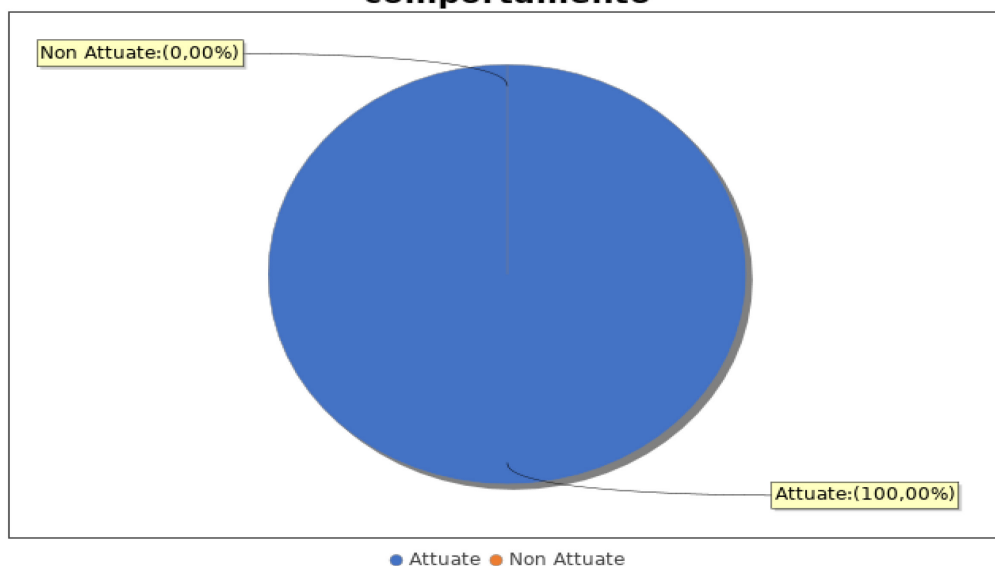
Note del RPCT:

10.3. Misure specifiche di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento

- AREA DI RISCHIO: A. Acquisizione e progressione del personale

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento, nell'anno in corso, si evidenziano i risultati illustrati nella figura che segue:

**Stato di attuazione delle Misure Specifiche di
definizione e promozione dell'etica e di standard di
comportamento**



MISURA DEFINIZIONE E PROMOZIONE 1

Area di rischio: I. A. Acquisizione e progressione del personale

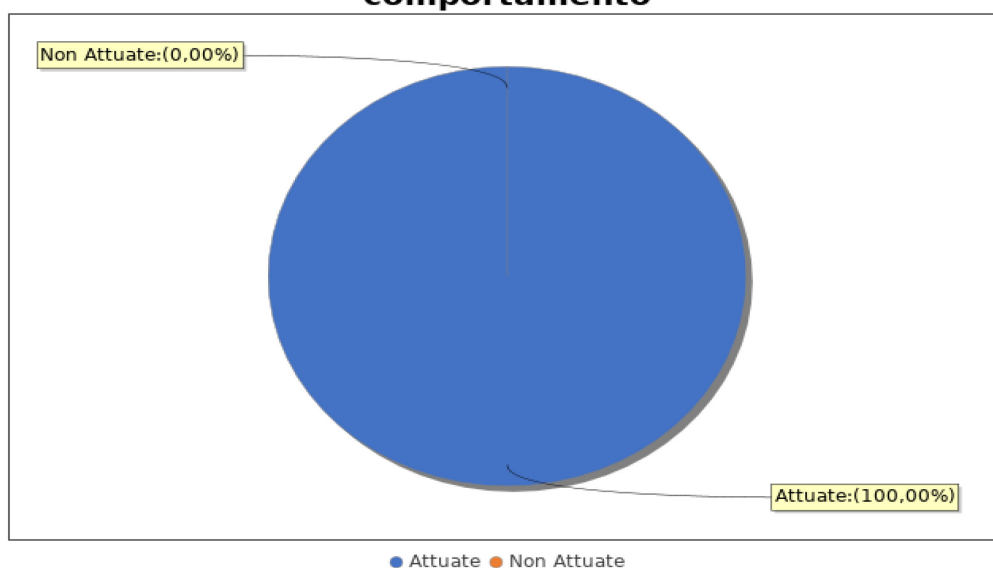
Misura: formazione sui temi dell'etica e integrità anche attraverso piattaforma e-learning

La misura: È stata attuata

- AREA DI RISCHIO: B. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento, nell'anno in corso, si evidenziano i risultati illustrati nella figura che segue:

Stato di attuazione delle Misure Specifiche di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento



MISURA DEFINIZIONE E PROMOZIONE 1

Area di rischio: I. B. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

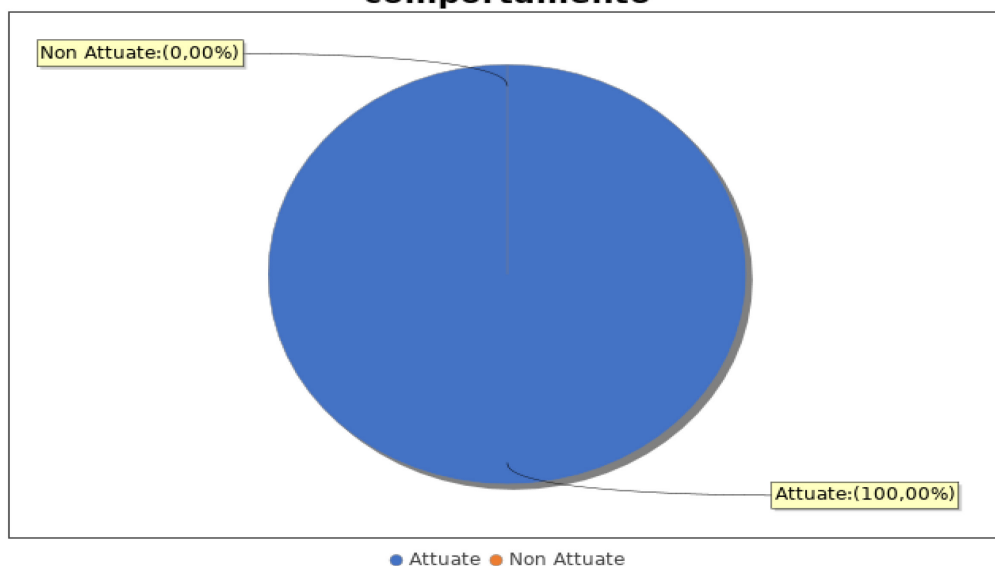
Misura: formazione sui temi dell'etica e integrità anche attraverso piattaforma e-learning

La misura: È stata attuata

- AREA DI RISCHIO: C. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento, nell'anno in corso, si evidenziano i risultati illustrati nella figura che segue:

Stato di attuazione delle Misure Specifiche di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento



MISURA DEFINIZIONE E PROMOZIONE 1

Area di rischio: I. C. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

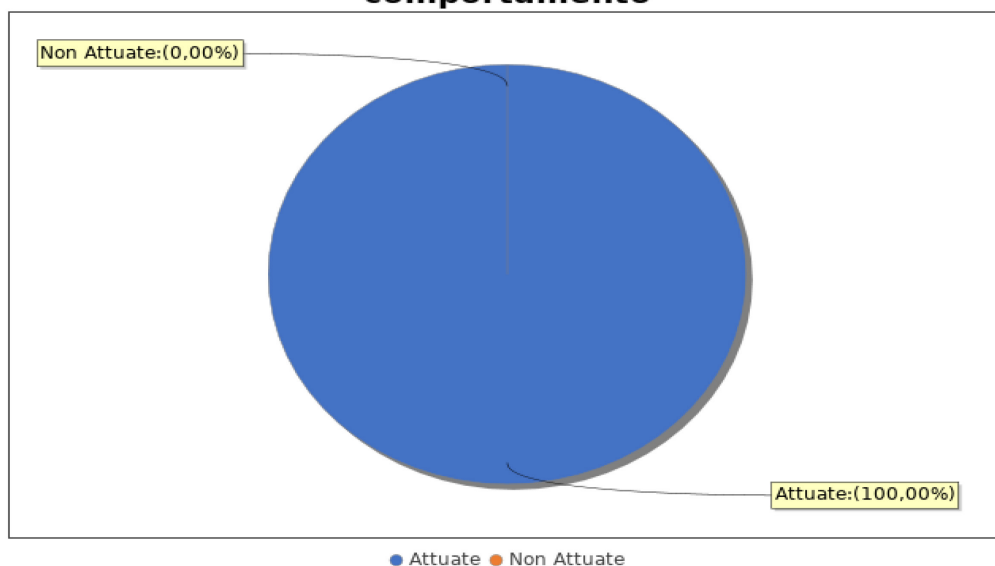
Misura: formazione sui temi dell'etica e integrità anche attraverso piattaforma e-learning

La misura: È stata attuata

- AREA DI RISCHIO: D. Contratti pubblici

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento, nell'anno in corso, si evidenziano i risultati illustrati nella figura che segue:

**Stato di attuazione delle Misure Specifiche di
definizione e promozione dell'etica e di standard di
comportamento**



MISURA DEFINIZIONE E PROMOZIONE 1

Area di rischio: I. D. Contratti pubblici

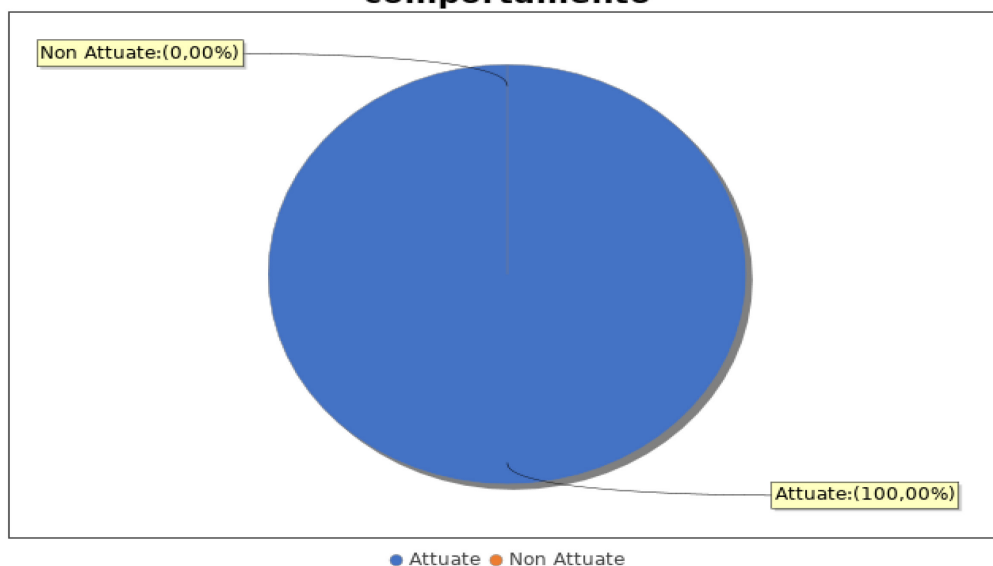
Misura: formazione sui temi dell'etica e integrità anche attraverso piattaforma e-learning

La misura: È stata attuata

- AREA DI RISCHIO: E. Incarichi e nomine

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento, nell'anno in corso, si evidenziano i risultati illustrati nella figura che segue:

**Stato di attuazione delle Misure Specifiche di
definizione e promozione dell'etica e di standard di
comportamento**



MISURA DEFINIZIONE E PROMOZIONE 1

Area di rischio: I. E. Incarichi e nomine

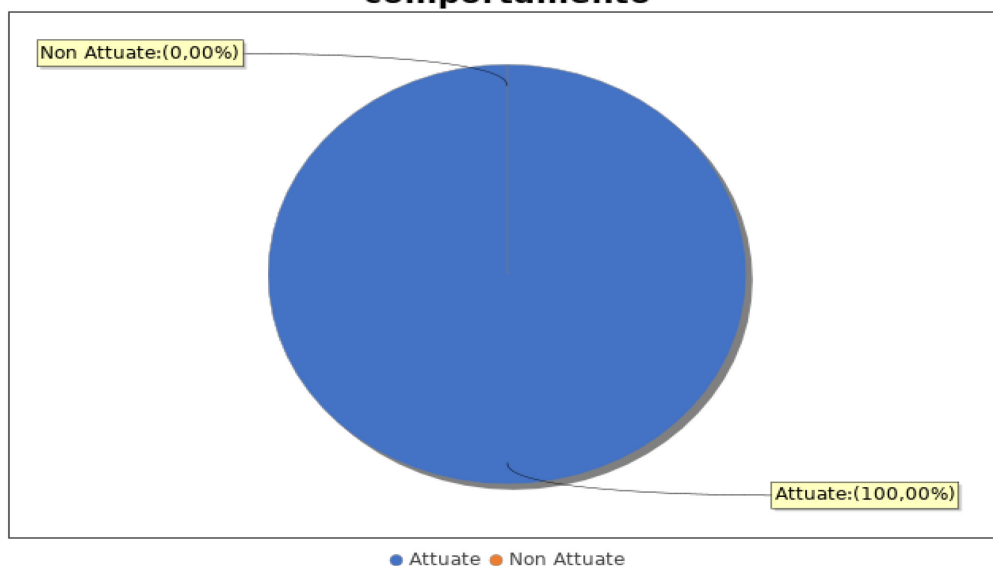
Misura: formazione sui temi dell'etica e integrità anche attraverso piattaforma e-learning

La misura: È stata attuata

- AREA DI RISCHIO: F. Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento, nell'anno in corso, si evidenziano i risultati illustrati nella figura che segue:

**Stato di attuazione delle Misure Specifiche di
definizione e promozione dell'etica e di standard di
comportamento**



MISURA DEFINIZIONE E PROMOZIONE 1

Area di rischio: I. F. Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

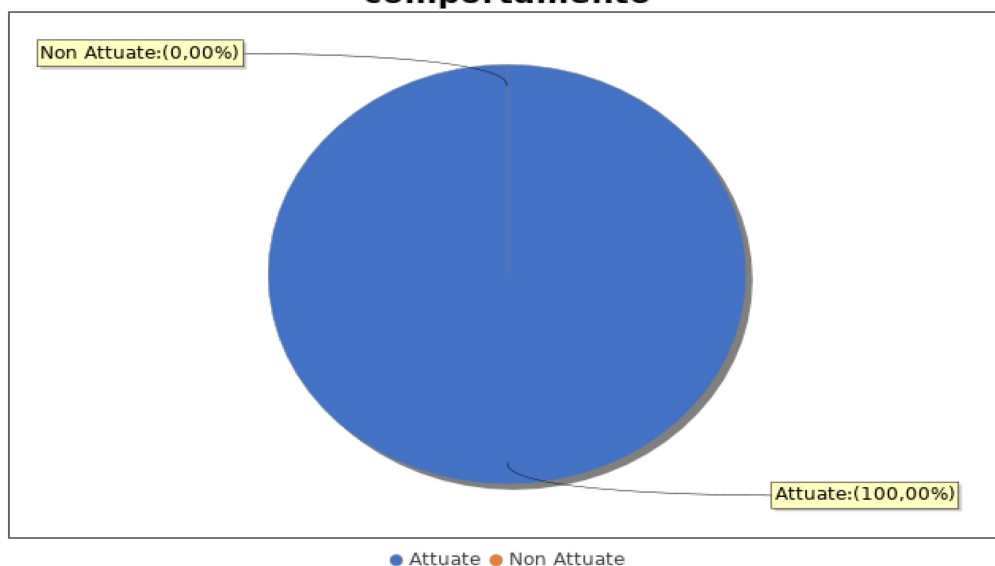
Misura: formazione sui temi dell'etica e integrità anche attraverso piattaforma e-learning

La misura: È stata attuata

- AREA DI RISCHIO: G. Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento, nell'anno in corso, si evidenziano i risultati illustrati nella figura che segue:

**Stato di attuazione delle Misure Specifiche di
definizione e promozione dell'etica e di standard di
comportamento**



MISURA DEFINIZIONE E PROMOZIONE 1

Area di rischio: I. G. Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

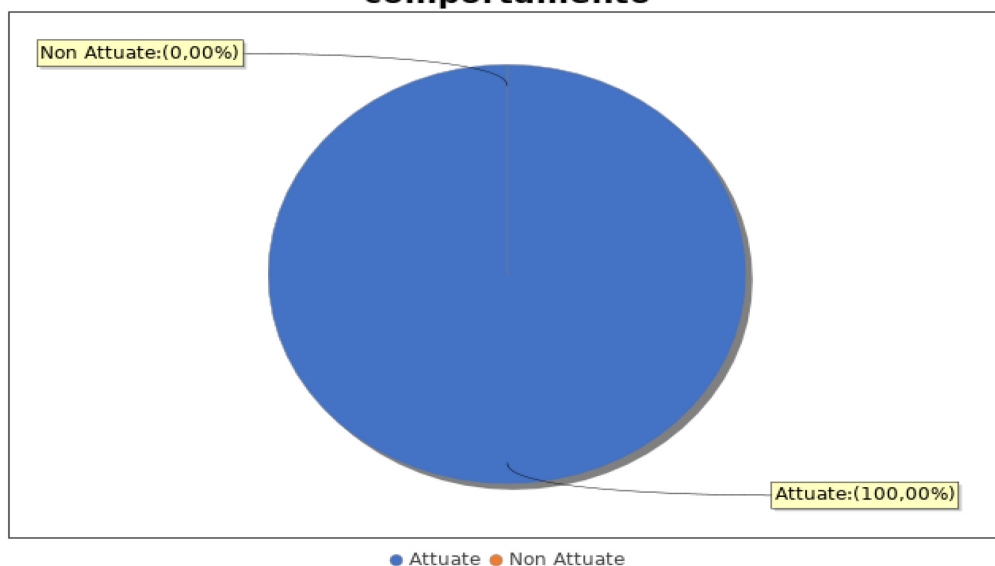
Misura: formazione sui temi dell'etica e integrità anche attraverso piattaforma e-learning

La misura: È stata attuata

- AREA DI RISCHIO: H. Affari legali e contenzioso

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento, nell'anno in corso, si evidenziano i risultati illustrati nella figura che segue:

**Stato di attuazione delle Misure Specifiche di
definizione e promozione dell'etica e di standard di
comportamento**



MISURA DEFINIZIONE E PROMOZIONE 1

Area di rischio: I. H. Affari legali e contenzioso

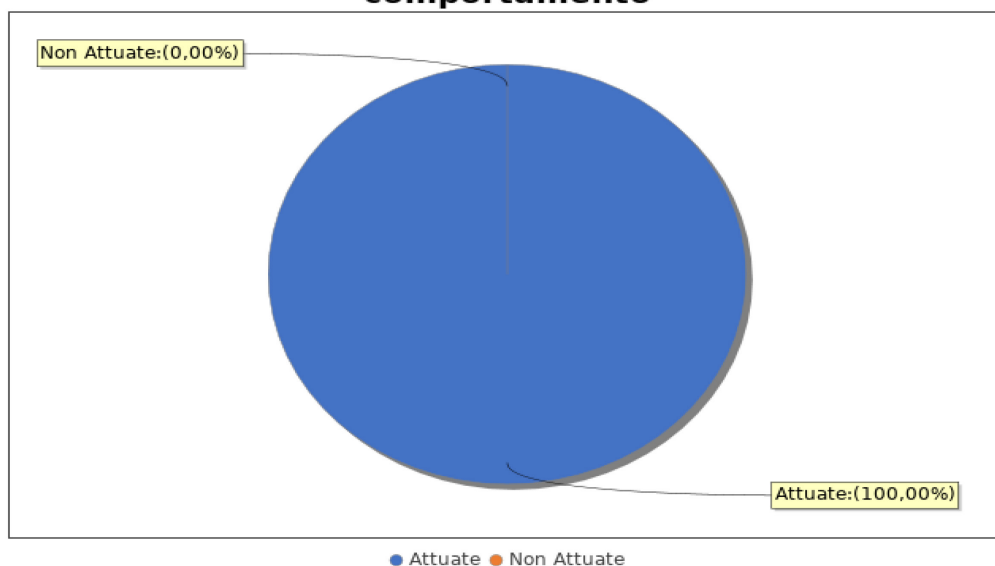
Misura: formazione sui temi dell'etica e integrità anche attraverso piattaforma e-learning

La misura: È stata attuata

- AREA DI RISCHIO: I. gestione del personale e liquidazione compensi

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento, nell'anno in corso, si evidenziano i risultati illustrati nella figura che segue:

Stato di attuazione delle Misure Specifiche di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento



MISURA DEFINIZIONE E PROMOZIONE 1

Area di rischio: gestione del personale e liquidazione compensi

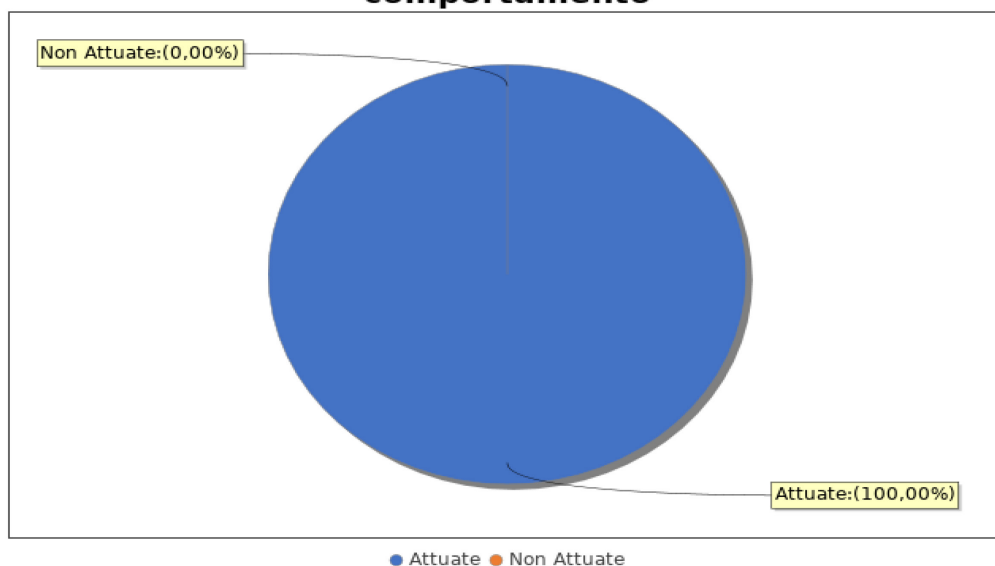
Misura: formazione sui temi dell'etica e integrità anche attraverso piattaforma e-learning

La misura: È stata attuata

- AREA DI RISCHIO: I. rimborsi agli assistiti

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento, nell'anno in corso, si evidenziano i risultati illustrati nella figura che segue:

**Stato di attuazione delle Misure Specifiche di
definizione e promozione dell'etica e di standard di
comportamento**



MISURA DEFINIZIONE E PROMOZIONE 1

Area di rischio: rimborsi agli assistiti

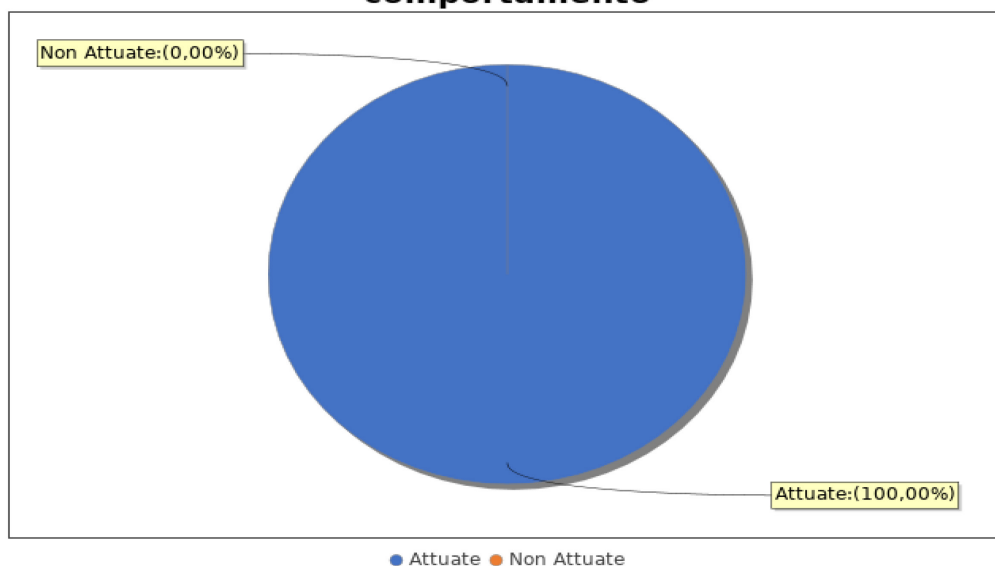
Misura: formazione sui temi dell'etica e integrità anche attraverso piattaforma e-learning

La misura: È stata attuata

- AREA DI RISCHIO: I. gestione immobili e magazzini

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento, nell'anno in corso, si evidenziano i risultati illustrati nella figura che segue:

**Stato di attuazione delle Misure Specifiche di
definizione e promozione dell'etica e di standard di
comportamento**



MISURA DEFINIZIONE E PROMOZIONE 1

Area di rischio: gestione immobili e magazzini

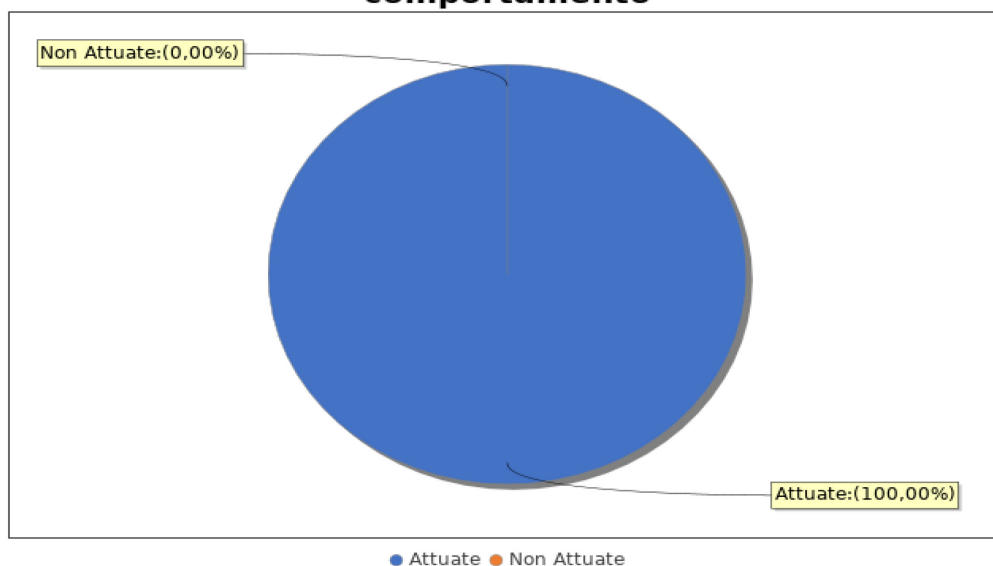
Misura: formazione sui temi dell'etica e integrità anche attraverso piattaforma e-learning

La misura: È stata attuata

- AREA DI RISCHIO: I. area veterinaria

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento, nell'anno in corso, si evidenziano i risultati illustrati nella figura che segue:

**Stato di attuazione delle Misure Specifiche di
definizione e promozione dell'etica e di standard di
comportamento**



MISURA DEFINIZIONE E PROMOZIONE 1

Area di rischio: area veterinaria

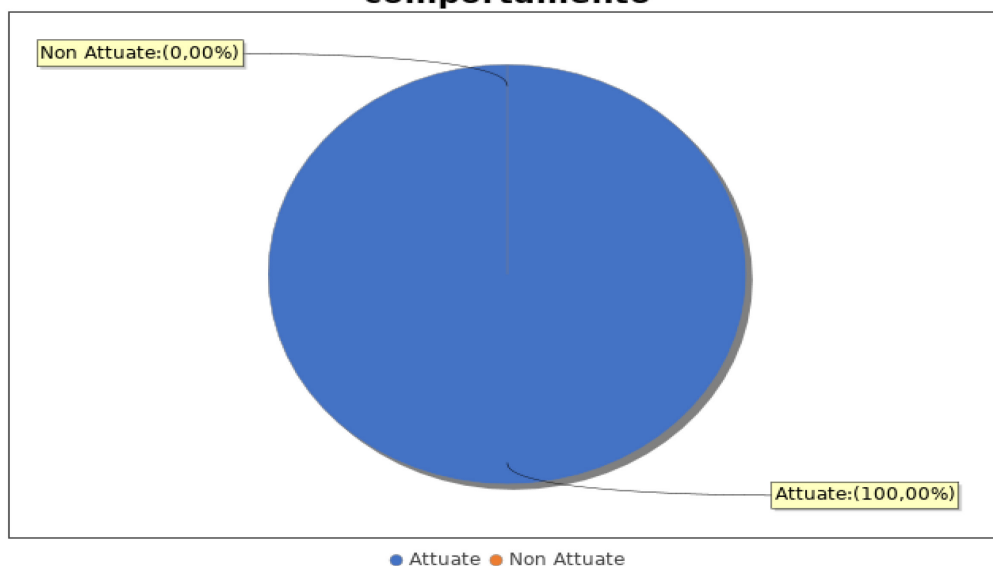
Misura: formazione sui temi dell'etica e integrità anche attraverso piattaforma e-learning

La misura: È stata attuata

- AREA DI RISCHIO: L. Attività libero professionale

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento, nell'anno in corso, si evidenziano i risultati illustrati nella figura che segue:

Stato di attuazione delle Misure Specifiche di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento



MISURA DEFINIZIONE E PROMOZIONE 1

Area di rischio: L. Attività libero professionale

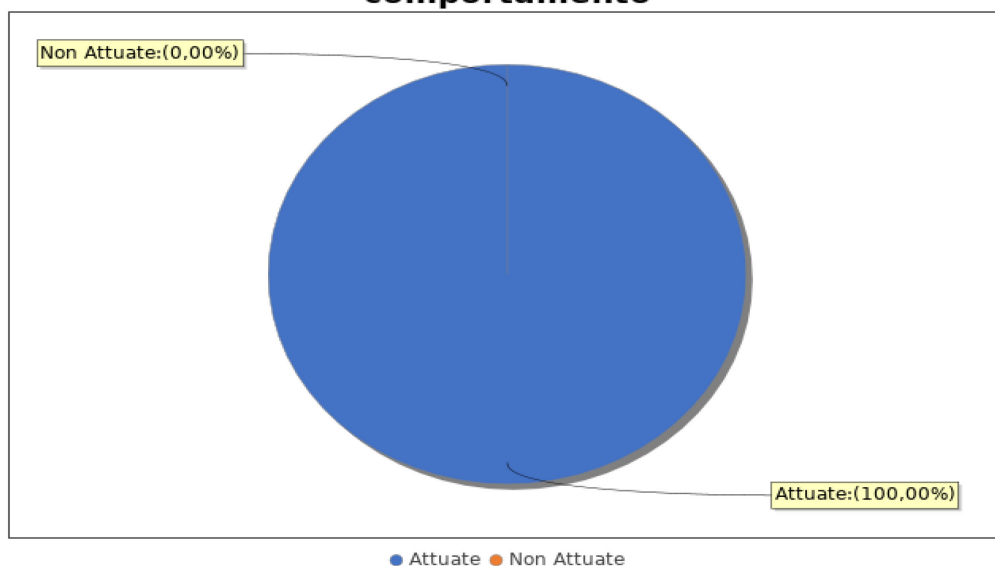
Misura: formazione sui temi dell'etica e integrità anche attraverso piattaforma e-learning

La misura: È stata attuata

- AREA DI RISCHIO: M. Liste d'attesa

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento, nell'anno in corso, si evidenziano i risultati illustrati nella figura che segue:

**Stato di attuazione delle Misure Specifiche di
definizione e promozione dell'etica e di standard di
comportamento**



MISURA DEFINIZIONE E PROMOZIONE 1

Area di rischio: M. Liste d'attesa

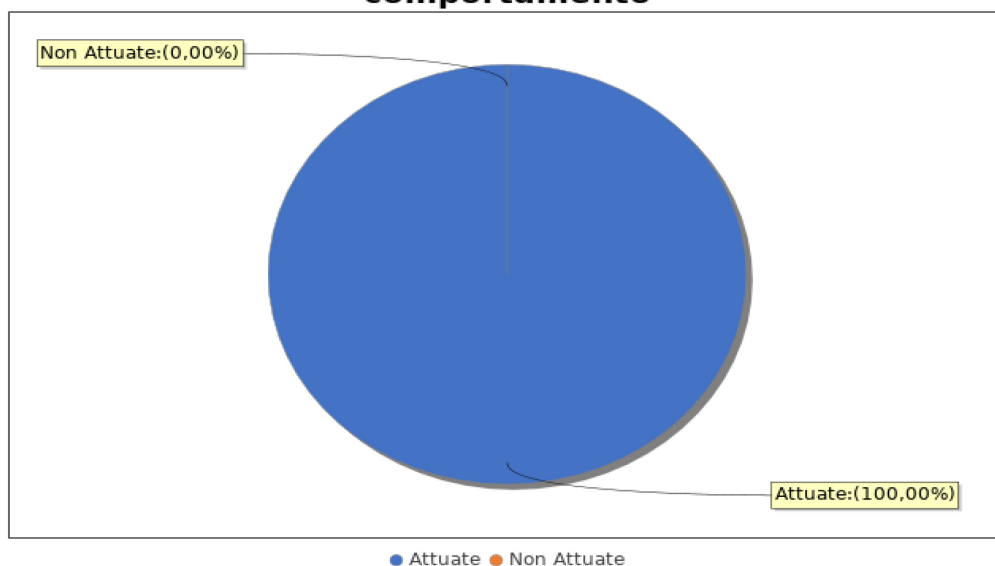
Misura: formazione sui temi dell'etica e integrità anche attraverso piattaforma e-learning

La misura: È stata attuata

- AREA DI RISCHIO: N. Rapporti con soggetti erogatori

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento, nell'anno in corso, si evidenziano i risultati illustrati nella figura che segue:

Stato di attuazione delle Misure Specifiche di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento



MISURA DEFINIZIONE E PROMOZIONE 1

Area di rischio: N. Rapporti con soggetti erogatori

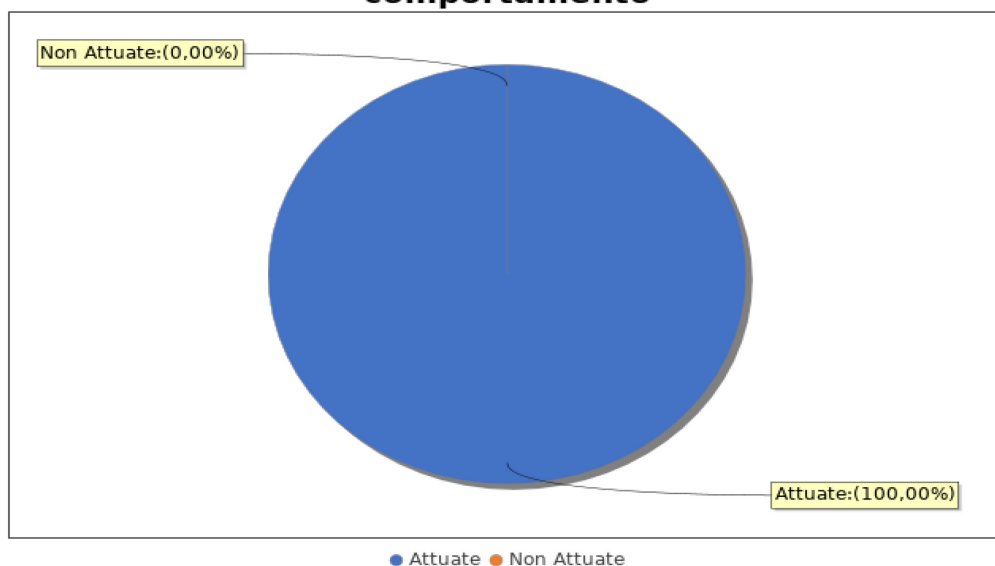
Misura: formazione sui temi dell'etica e integrità anche attraverso piattaforma e-learning

La misura: È stata attuata

- AREA DI RISCHIO: O. Farmaceutica, dispositivi e altre tecnologie

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento, nell'anno in corso, si evidenziano i risultati illustrati nella figura che segue:

Stato di attuazione delle Misure Specifiche di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento



MISURA DEFINIZIONE E PROMOZIONE 1

Area di rischio: O. Farmaceutica, dispositivi e altre tecnologie

Misura: formazione sui temi dell'etica e integrità anche attraverso piattaforma e-learning

La misura: È stata attuata

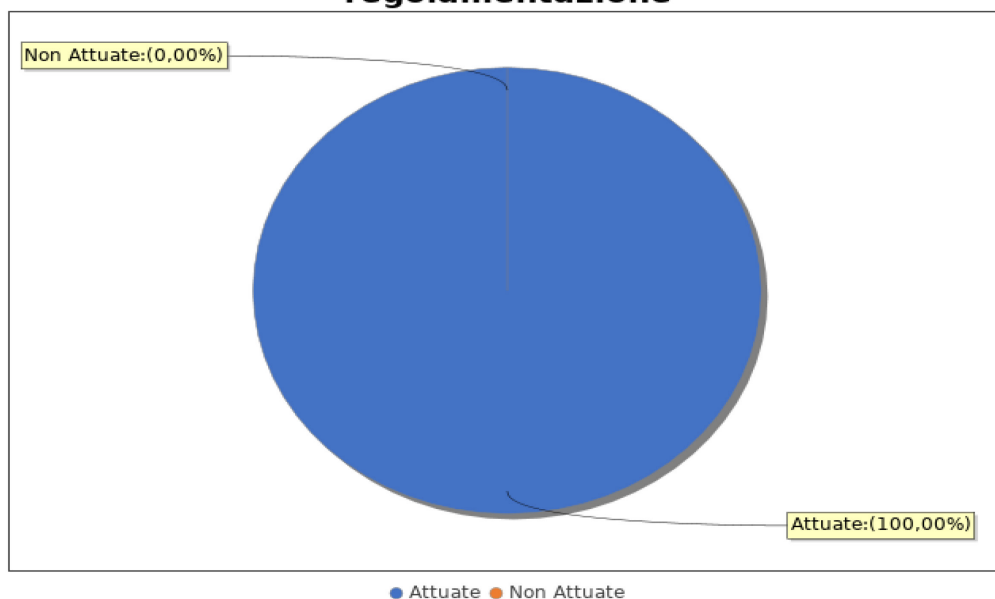
Note del RPCT:

10.4. Misure specifiche di regolamentazione

- AREA DI RISCHIO: A. Acquisizione e progressione del personale

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di regolamentazione, nell'anno in corso, si evidenziano i risultati illustrati nella figura che segue:

Stato di attuazione delle Misure Specifiche di regolamentazione



MISURA REGOLAMENTAZIONE 1

Area di rischio: I. A. Acquisizione e progressione del personale

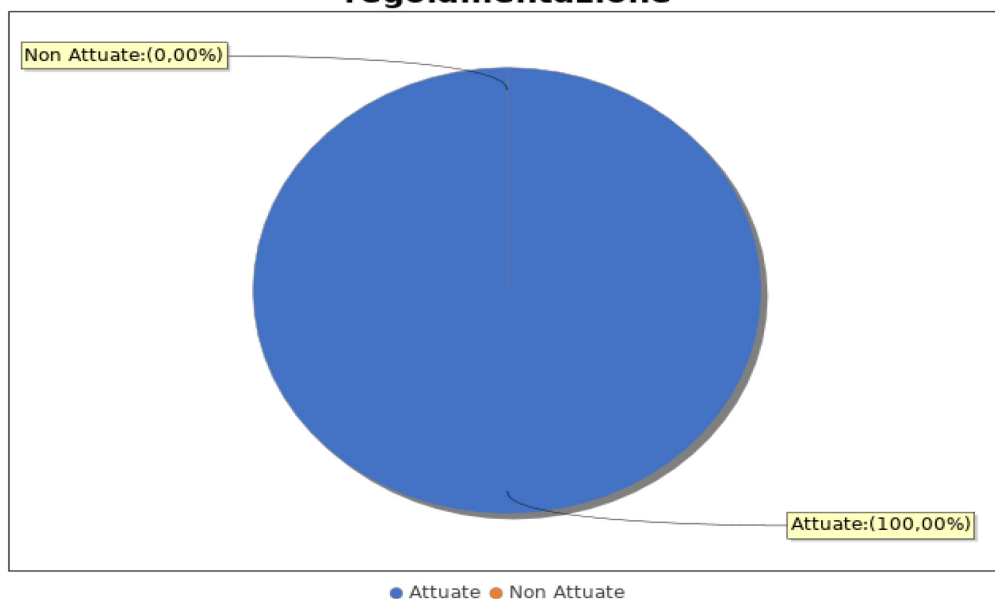
Misura: applicazione norme che disciplinano aspetti procedurali e misure di trasparenza; regole per formulazione delle prove per presidiare la segretezza; conferimento incarichi esterni di collaborazione a seguito avvisi e procedure selettive; inserimento nei contratti di disposizioni per rispetto PTPC, codice comportamento, e pantouflage; regolamento borse di studio; procedure personale convenzionato

La misura: È stata attuata

- AREA DI RISCHIO: B. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di regolamentazione, nell'anno in corso, si evidenziano i risultati illustrati nella figura che segue:

Stato di attuazione delle Misure Specifiche di regolamentazione



MISURA REGOLAMENTAZIONE 1

Area di rischio: I. B. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

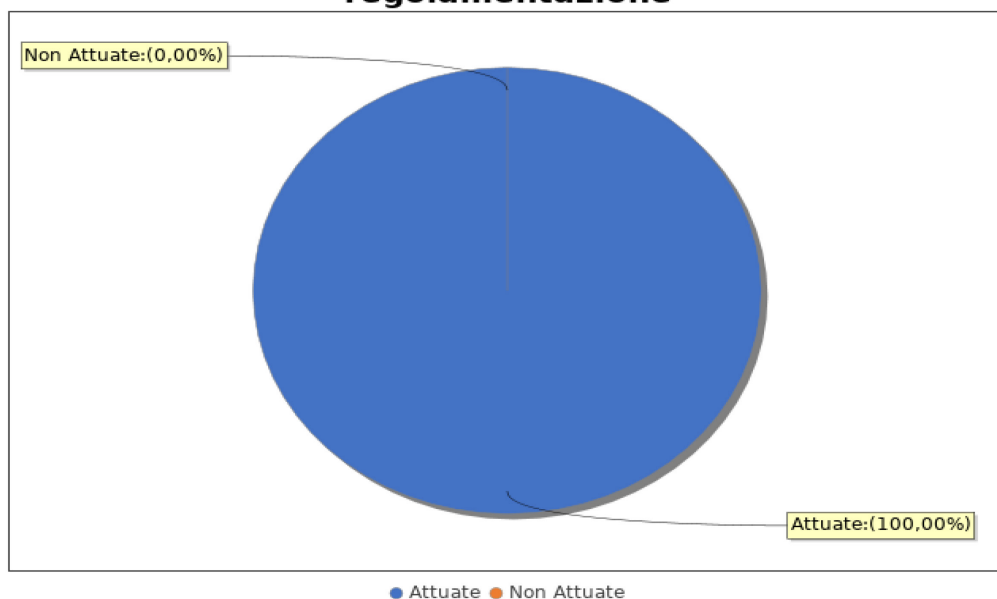
Misura: regolamentazione del procedimento e identificazione requisiti per autorizzazioni esercizio farmacie e distributori; regolamentazione processo di autorizzazione deroga per locali sotterranei; applicazione procedure standardizzate e codificate per ispezioni e verifiche per il riconoscimento imprese alimentari;

La misura: È stata attuata

- AREA DI RISCHIO: C. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di regolamentazione, nell'anno in corso, si evidenziano i risultati illustrati nella figura che segue:

Stato di attuazione delle Misure Specifiche di regolamentazione



MISURA REGOLAMENTAZIONE 1

Area di rischio: I. C. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

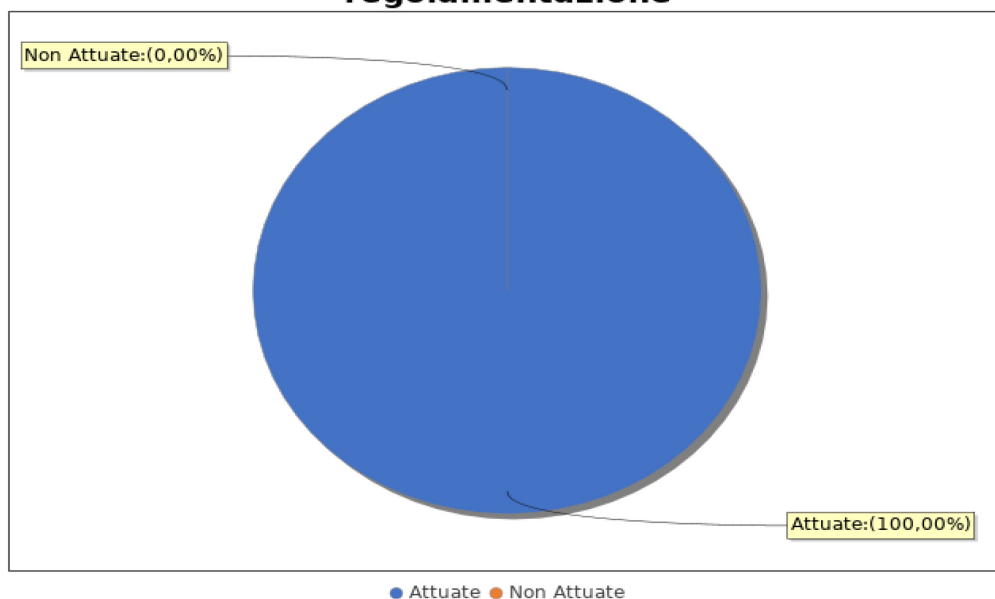
Misura: regolamentazione accessi rappresentanti tecnici ortopedici; per assegno di cura applicazione direttive G.P. e valutazione da parte commissione; applicazione regolamento e procedure per l'erogazione dell'assistenza protesica

La misura: È stata attuata

- AREA DI RISCHIO: D. Contratti pubblici

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di regolamentazione, nell'anno in corso, si evidenziano i risultati illustrati nella figura che segue:

Stato di attuazione delle Misure Specifiche di regolamentazione



MISURA REGOLAMENTAZIONE 1

Area di rischio: I. D. Contratti pubblici

Misura: regolamento acquisti sotto i 40.000 euro; misure anticorruzione previste dalla Provincia per i sopra soglia; definizione fabbisogni nei Piani di Settore; divieto rapporti diretti con soggetti esterni se componenti gruppi tecnici o commissioni; sopra soglia: utilizzo consultazione preliminare mercato per verifica requisiti capitolato; separaz funzioni tra servizio progetta gara e chi gestisce proced

La misura: È stata attuata

MISURA REGOLAMENTAZIONE 2

Area di rischio: I. D. Contratti pubblici

Misura: aggiornamento repertorio dispositivi medici; aggiornamento prontuario terapeutico; acquisti dispositivi medici caso singolo; rilascio dichiarazioni assenza conflitti di interesse; norme previste in materia di varianti; indicazione nei bandi gara e avvisi disponibilità a fornire elenco soci e dipendenti per controlli art.1 c.9 e) l. 190/2012;

La misura: È stata attuata

MISURA REGOLAMENTAZIONE 3

Area di rischio: I. D. Contratti pubblici

Misura: regolamentazione accessi rappresentanti ditte esterne (farmaci, DM, tecnici ortopedici); regolamentazione partecipazione eventi con spese sponsorizzate e rilascio dichiarazioni assenza conflitti di interesse; regolamentazione partecipazione come parte attiva (relatori ecc.) a eventi se incarico conferito direttam o indirettam da ditte DM, Farmaci, ecc.

La misura: È stata attuata

- AREA DI RISCHIO: E. Incarichi e nomine

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di regolamentazione, nell'anno in corso, si evidenziano i risultati illustrati nella figura che segue:



MISURA REGOLAMENTAZIONE 1

Area di rischio: I. E. Incarichi e nomine

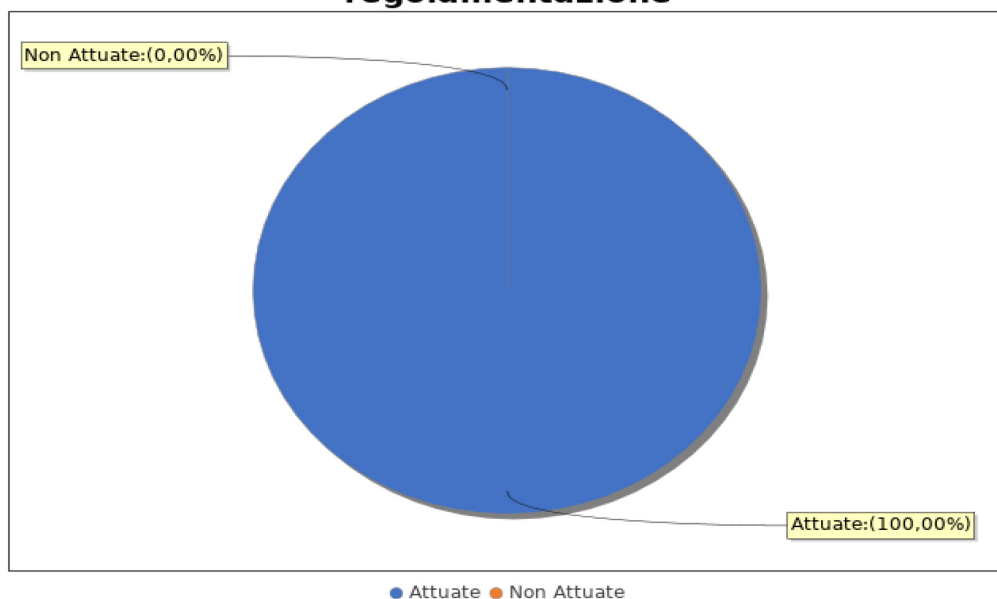
Misura: procedure e limiti temporali previsti dal CCPL, selezione pubblica

La misura: È stata attuata

- AREA DI RISCHIO: F. Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di regolamentazione, nell'anno in corso, si evidenziano i risultati illustrati nella figura che segue:

Stato di attuazione delle Misure Specifiche di regolamentazione



MISURA REGOLAMENTAZIONE 1

Area di rischio: I. F. Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

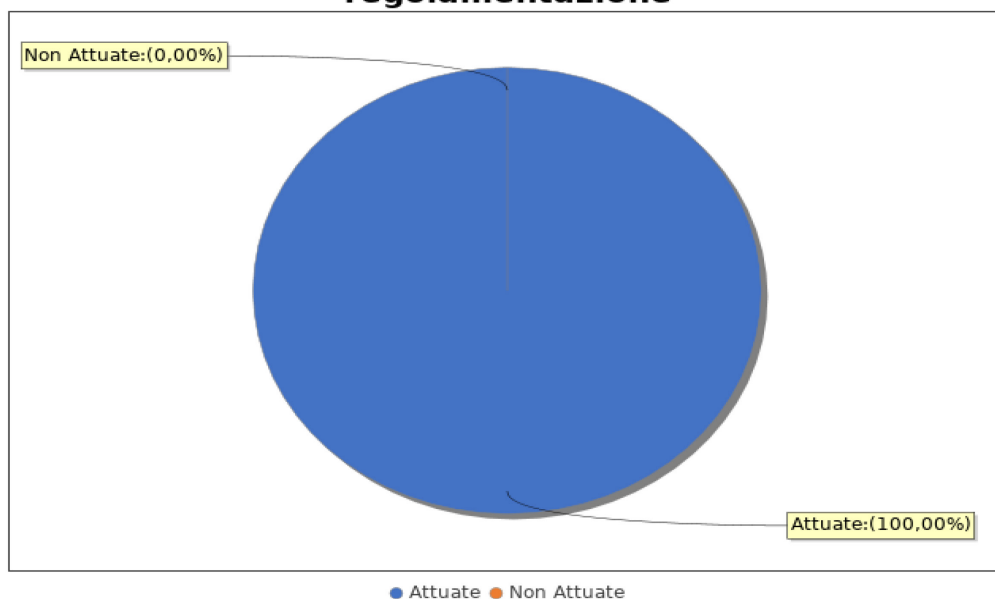
Misura: Regolamento per l'effettuazione del servizio di cassa e di cassa economale; Regolamento per la gestione dei programmi di spesa legati ai fabbisogni di risorse economiche; Regolamento per le procedure di incasso e di pagamento e per lo svolgimento dei servizi dell'Istituto Tesoriere; Direttive all'APSS per la tenuta della contabilità; Regolamento sulle immobilizzazioni

La misura: È stata attuata

- AREA DI RISCHIO: G. Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di regolamentazione, nell'anno in corso, si evidenziano i risultati illustrati nella figura che segue:

Stato di attuazione delle Misure Specifiche di regolamentazione



MISURA REGOLAMENTAZIONE 1

Area di rischio: I. G. Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

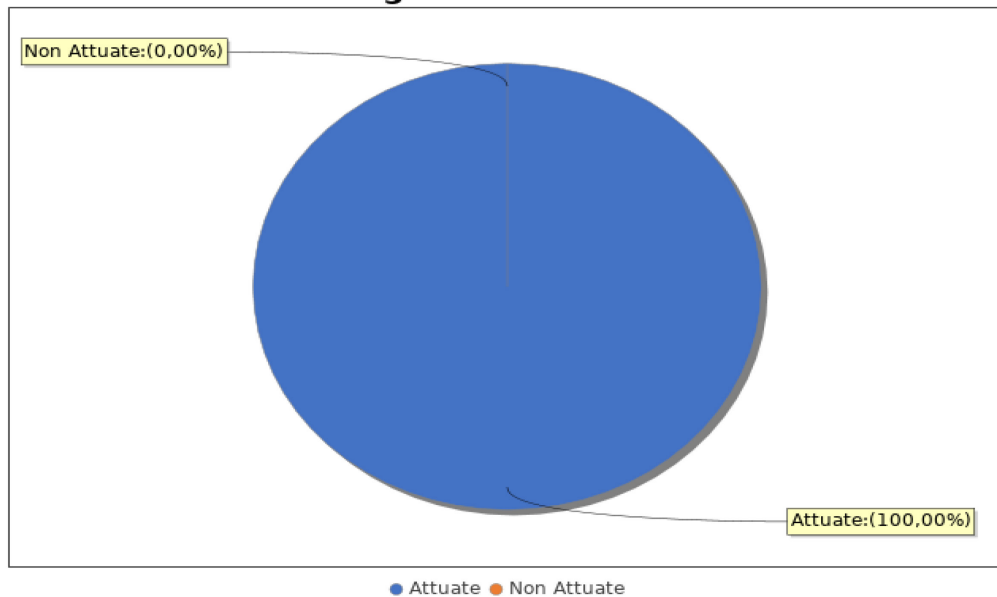
Misura: per ispezioni in ambienti di lavoro adozione di griglie di controllo e check list che permettano di uniformare i comportamenti; applicazione di misure standard e codificate per ispezioni e campionamenti. uso di check list e modelli standard di verbali.

La misura: È stata attuata

- AREA DI RISCHIO: H. Affari legali e contenzioso

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di regolamentazione, nell'anno in corso, si evidenziano i risultati illustrati nella figura che segue:

Stato di attuazione delle Misure Specifiche di regolamentazione



MISURA REGOLAMENTAZIONE 1

Area di rischio: I. H. Affari legali e contenzioso

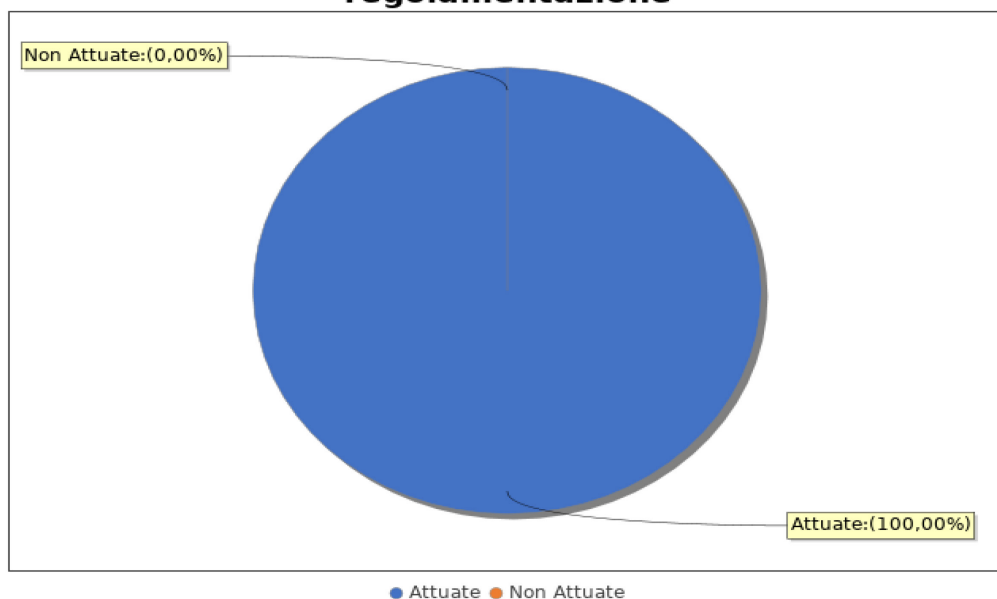
Misura: gestione del contenzioso amministrativo e applicazione sanzioni tramite linee guida con criteri predeterminati per l'irrogazione delle sanzioni.

La misura: È stata attuata

- AREA DI RISCHIO: I. gestione del personale e liquidazione compensi

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di regolamentazione, nell'anno in corso, si evidenziano i risultati illustrati nella figura che segue:

Stato di attuazione delle Misure Specifiche di regolamentazione



MISURA REGOLAMENTAZIONE 1

Area di rischio: gestione del personale e liquidazione compensi

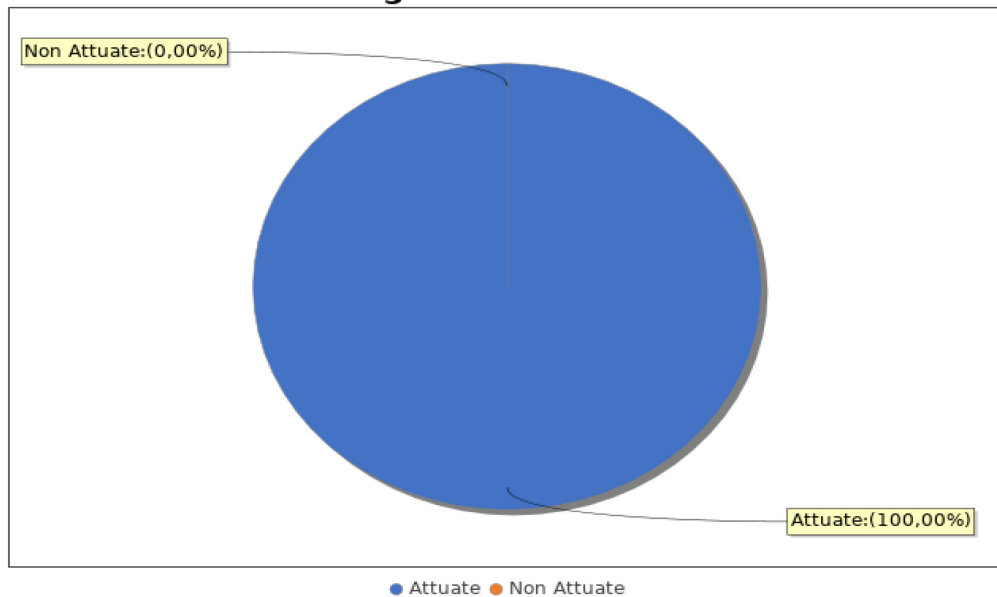
Misura: regolamento autorizzazione incarichi esterni; linee guida formazione esterna e valutazione della CFC; formalizzazione inizio esercizio quantificazione fondi incentivanti con criteri riparto; procedura per omogeneizzazione della gestione e il controllo liquidazioni MMG PL

La misura: È stata attuata

- AREA DI RISCHIO: I. rimborsi agli assistiti

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di regolamentazione, nell'anno in corso, si evidenziano i risultati illustrati nella figura che segue:

Stato di attuazione delle Misure Specifiche di regolamentazione



MISURA REGOLAMENTAZIONE 1

Area di rischio: rimborsi agli assistiti

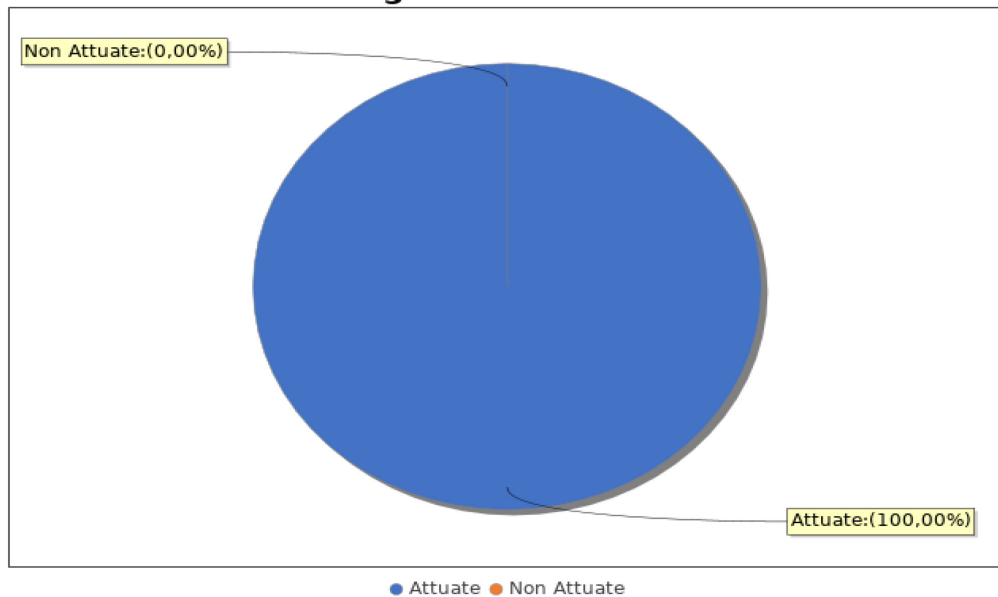
Misura: procedura specifica sui rimborsi (identificazione e protocollazione su sistema documentale e sistema di controlli e separazioni funzioni)

La misura: È stata attuata

- AREA DI RISCHIO: I. gestione immobili e magazzini

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di regolamentazione, nell'anno in corso, si evidenziano i risultati illustrati nella figura che segue:

Stato di attuazione delle Misure Specifiche di regolamentazione



MISURA REGOLAMENTAZIONE 1

Area di rischio: gestione immobili e magazzini

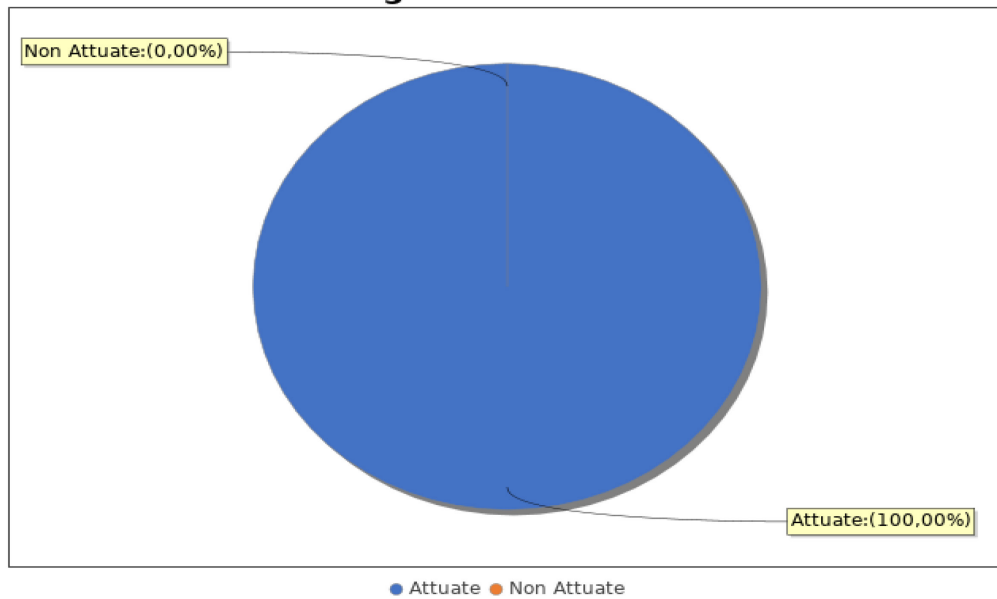
Misura: regolamento aziendale sulla gestione degli inventari; regolamento su utilizzo mezzi aziendali; procedura per la individuazione e valutazione locazione passiva. Regolamento immobilizzazioni, Regolamento di magazzino;

La misura: È stata attuata

- AREA DI RISCHIO: I. area veterinaria

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di regolamentazione, nell'anno in corso, si evidenziano i risultati illustrati nella figura che segue:

Stato di attuazione delle Misure Specifiche di regolamentazione



MISURA REGOLAMENTAZIONE 1

Area di rischio: area veterinaria

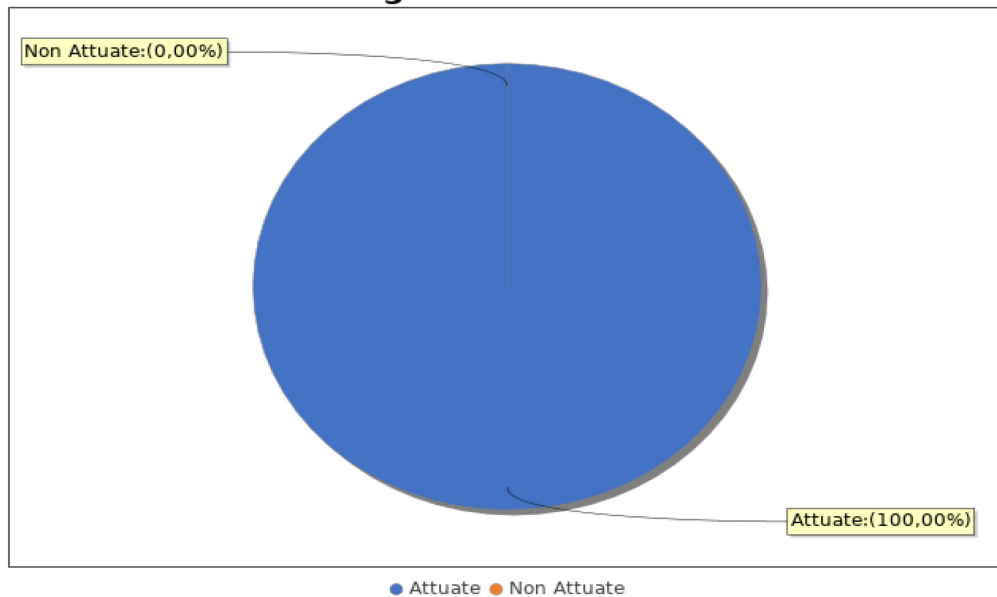
Misura: procedura per l'effettuazione della vigilanza e dei controlli; procedura previste per i controlli ufficiali

La misura: È stata attuata

- AREA DI RISCHIO: L. Attività libero professionale

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di regolamentazione, nell'anno in corso, si evidenziano i risultati illustrati nella figura che segue:

Stato di attuazione delle Misure Specifiche di regolamentazione



MISURA REGOLAMENTAZIONE 1

Area di rischio: L. Attività libero professionale

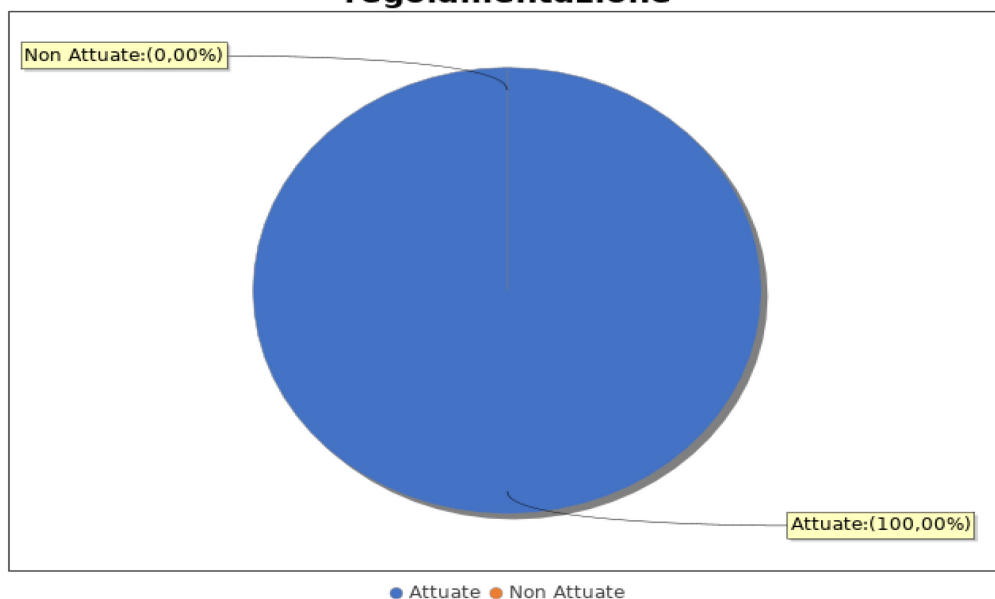
Misura: modalità prenotazione LP tramite CUP con separazione percorsi prenotazione lp e istituzionale all'inizio prenotazione CUP; applicazione classi prioritizzazione RAO per istituzionale a garanzia erogazione prestazioni entro determinati termini stabiliti; linee guida LP, atto aziendale sulla LP

La misura: È stata attuata

- AREA DI RISCHIO: M. Liste d'attesa

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di regolamentazione, nell'anno in corso, si evidenziano i risultati illustrati nella figura che segue:

Stato di attuazione delle Misure Specifiche di regolamentazione



MISURA REGOLAMENTAZIONE 1

Area di rischio: M. Liste d'attesa

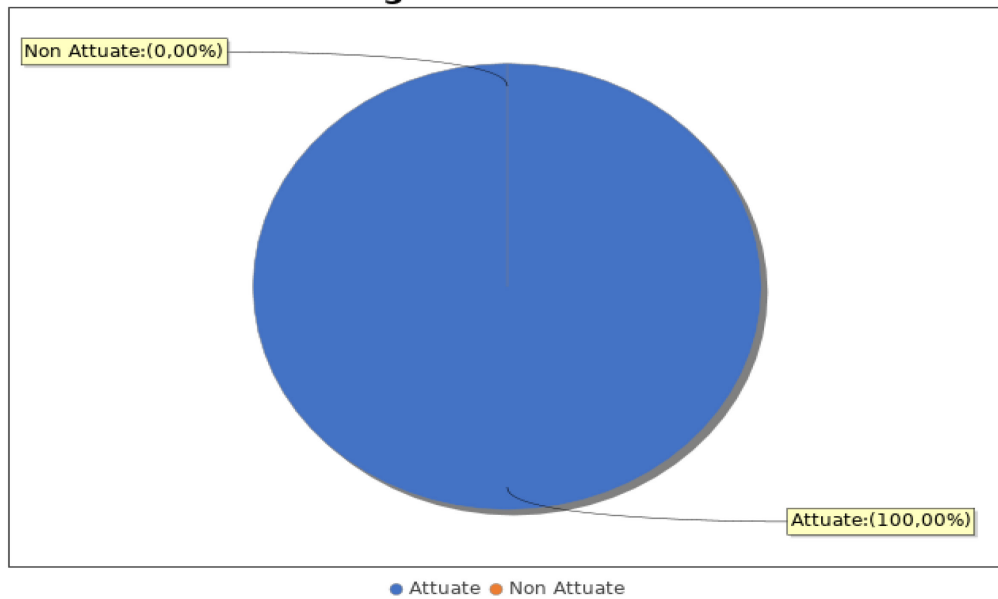
Misura: avvio delle piattaforme sale operatorie e ambulatoriale per coordinare e gestire in modo trasparente i tempi di attesa; applicazione manuale RAO con prioritizzazione per codici di gravità; applicazione atto aziendale su LP e equilibrio tra LP e attività istituzionale; monitoraggio liste d'attesa da parte dell'U.O. di specialistica ambulatoriale

La misura: È stata attuata

- AREA DI RISCHIO: N. Rapporti con soggetti erogatori

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di regolamentazione, nell'anno in corso, si evidenziano i risultati illustrati nella figura che segue:

Stato di attuazione delle Misure Specifiche di regolamentazione



MISURA REGOLAMENTAZIONE 1

Area di rischio: N. Rapporti con soggetti erogatori

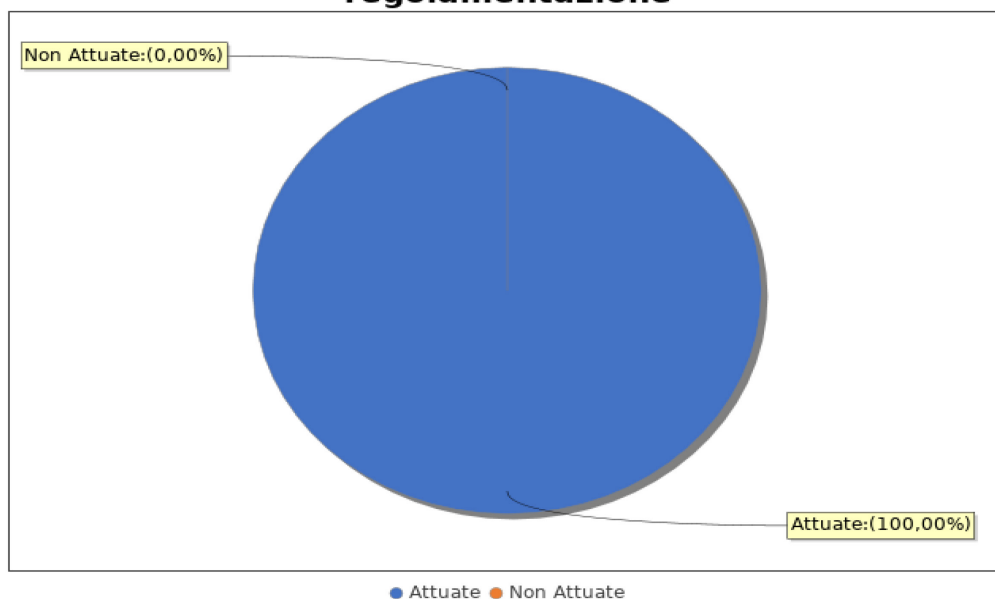
Misura: applicazione delle direttive provinciali e aziendali

La misura: È stata attuata

- AREA DI RISCHIO: O. Farmaceutica, dispositivi e altre tecnologie

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di regolamentazione, nell'anno in corso, si evidenziano i risultati illustrati nella figura che segue:

Stato di attuazione delle Misure Specifiche di regolamentazione



MISURA REGOLAMENTAZIONE 1

Area di rischio: O. Farmaceutica, dispositivi e altre tecnologie

Misura: procedura introduzione nuovi D.M., procedura per introduzione nuovi farmaci; regolamento accesso informatori scientifici; regolamento accesso rappresentanti D.M., regolamentazione accessi tecnici ortopedici; regolamentata partecipazione a eventi con spese sponsorizzate; regolamento per la gestione del Fondo unico per, contributi, donazioni, sponsorizzazioni, legati e eredità ;

La misura: È stata attuata

MISURA REGOLAMENTAZIONE 2

Area di rischio: O. Farmaceutica, dispositivi e altre tecnologie

Misura: regolamentazione partecipazione professionisti come parte attiva (relatori, ecc) a eventi con incarico conferito da ditte farmaceutiche, di dm, o ditte del Codice sui sostituti del latte materno, ecc. regolamento aziendale su gestione inventario; regolamento sulle sperimentazioni cliniche; linee guida per la formazione esterna e la valutazione da parte della Cfc; regolamentazione advisory board

La misura: È stata attuata

Note del RPCT:

10.5. Misure specifiche di semplificazione

- AREA DI RISCHIO: O. Farmaceutica, dispositivi e altre tecnologie

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di semplificazione, nell'anno in corso, si evidenziano i risultati illustrati nella figura che segue:



MISURA SEMPLIFICAZIONE 1

Area di rischio: O. Farmaceutica, dispositivi e altre tecnologie

Misura: Al fine di avere una gestione e una valutazione unitaria e omogenea del processo di autorizzazione per la partecipazione ad attività di formazione esterna come discente o anche come parte attiva (relatore, ecc.) sono state individuate le modalità per semplificare il processo e assicurare una gestione integrata è stato introdotto un modulo unico e un percorso strutturato t
La misura: È stata attuata

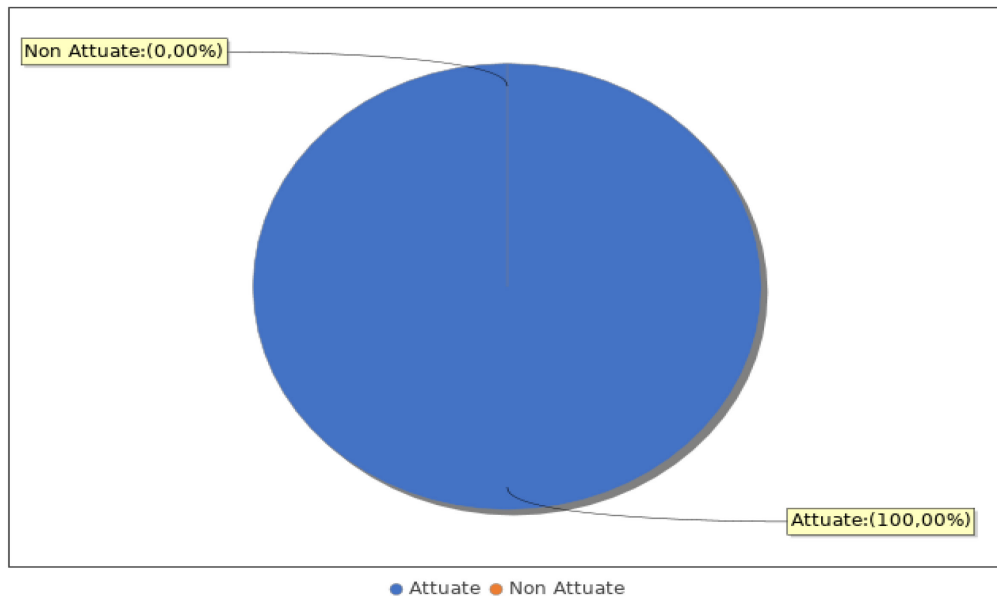
Note del RPCT:

10.6. Misure specifiche di formazione

- AREA DI RISCHIO: A. Acquisizione e progressione del personale

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di formazione, nell'anno in corso, si evidenziano i risultati illustrati nella figura che segue:

Stato di attuazione delle Misure Specifiche di formazione



MISURA DI FORMAZIONE 1

Area di rischio: I. A. Acquisizione e progressione del personale

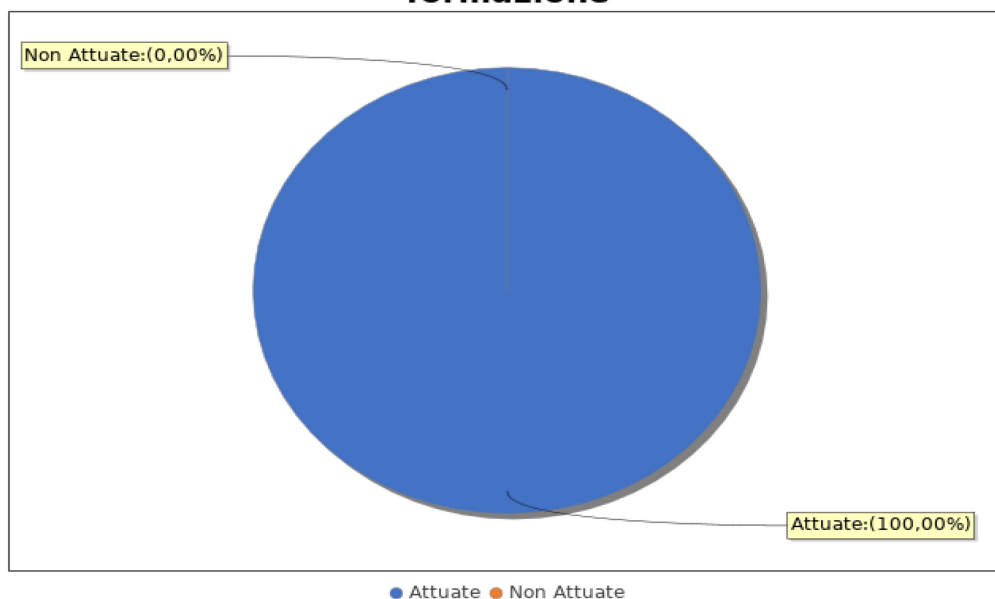
Misura: formazione a tappeto sui neoassunti,

La misura: È stata attuata

- AREA DI RISCHIO: C. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di formazione, nell'anno in corso, si evidenziano i risultati illustrati nella figura che segue:

Stato di attuazione delle Misure Specifiche di formazione



MISURA DI FORMAZIONE 1

Area di rischio: I. C. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

Misura: formazione sulla gestione del rischio di corruzione per i professionisti che fanno parte di organi tecnici aziendali a composizione collegiale

La misura: È stata attuata

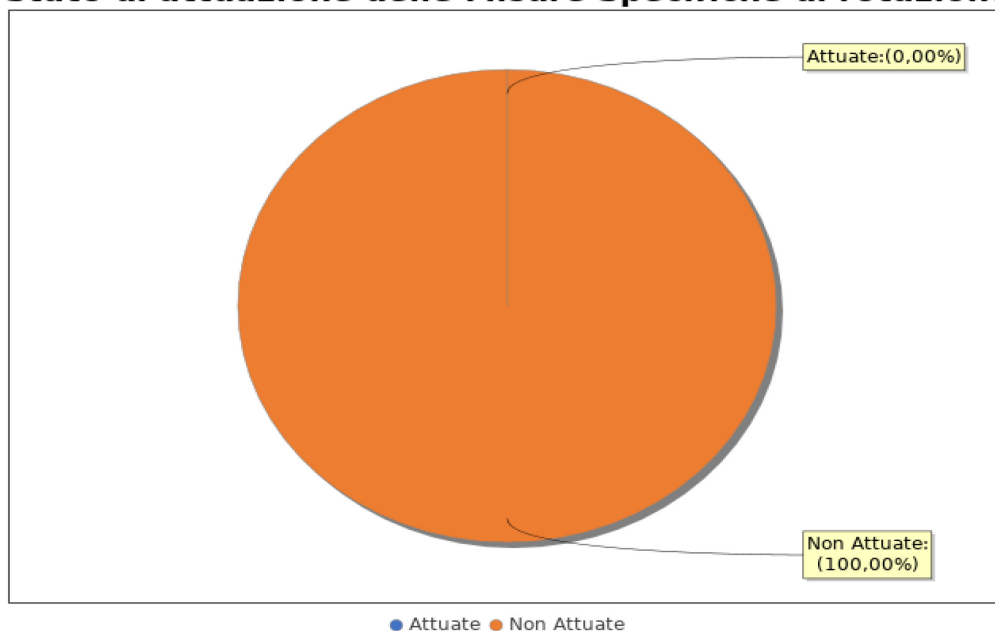
Note del RPCT:

10.7. Misure specifiche di rotazione

- AREA DI RISCHIO: C. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di rotazione, nell'anno in corso, si evidenziano i risultati illustrati nella figura che segue:

Stato di attuazione delle Misure Specifiche di rotazione



In particolare, per quanto riguarda le misure specifiche di rotazione non attuate si evidenzia che sono state avviate le attività e che, dunque, sono attualmente in corso di adozione: 1

MISURA DI ROTAZIONE 1

Area di rischio: I. C. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

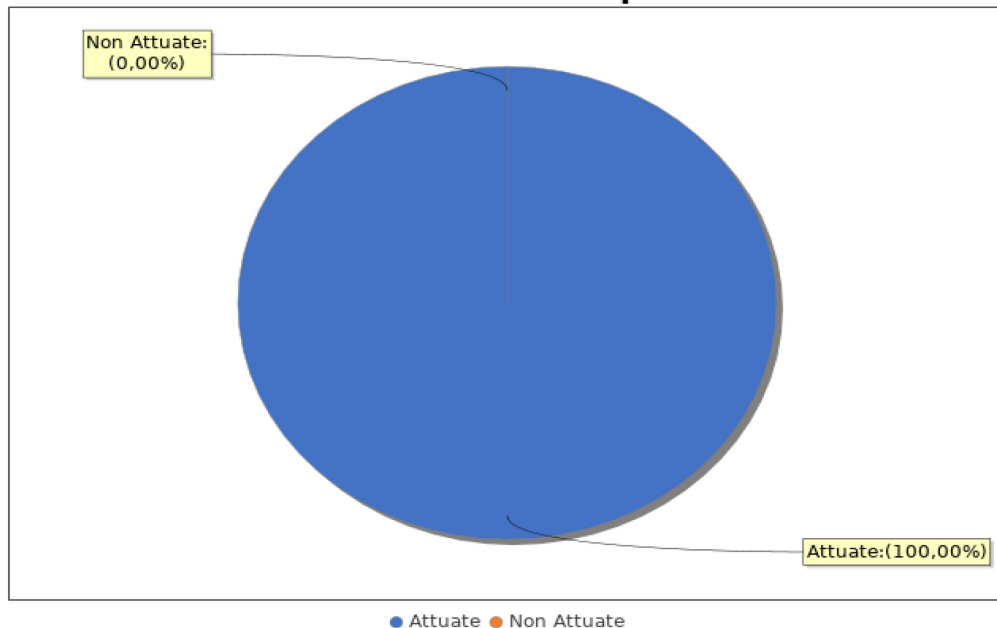
Misura: rotazione su ambiti territoriali dei medici di igiene che seguono accertamenti invalidità compatibilmente con la regolare funzionalità del servizio

La misura: Non è stata attuata

In particolare, non sono state ancora avviate le attività per l'adozione della misura ma saranno avviate nei tempi previsti dal PTPC, a causa di

- Carenza di personale
 - Carenza di competenze
- AREA DI RISCHIO: G. Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni
- Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di rotazione, nell'anno in corso, si evidenziano i risultati illustrati nella figura che segue:

Stato di attuazione delle Misure Specifiche di rotazione



MISURA DI ROTAZIONE 1

Area di rischio: I. G. Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

Misura: ispezioni ambienti lavoro per la vigilanza in cantiere rotazione triennale su aree territoriali.

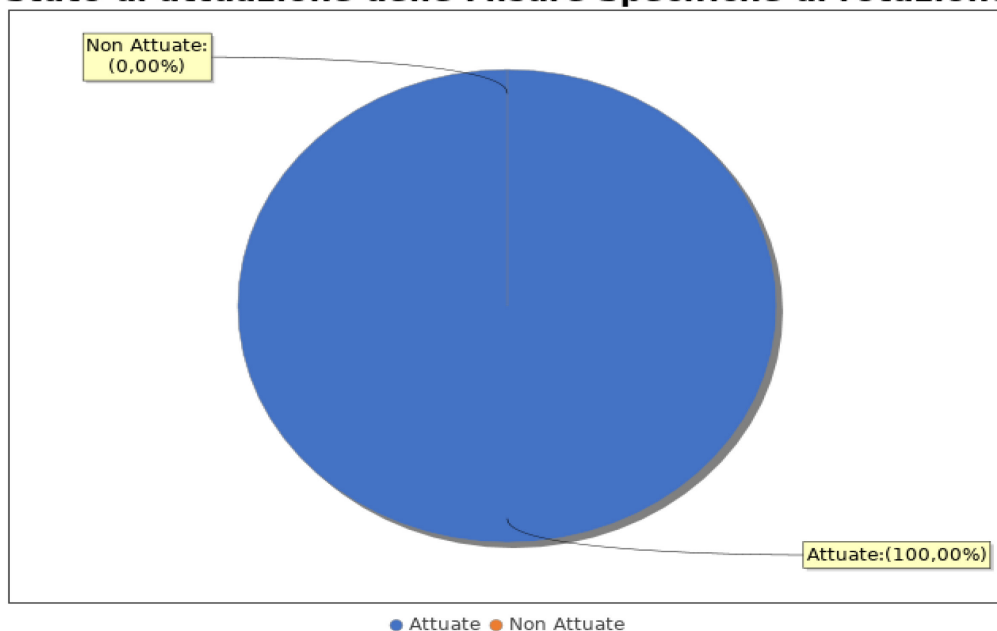
Vigilanza su farmacie, rotazione dei valutatori.

La misura: È stata attuata

- AREA DI RISCHIO: I. area veterinaria

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di rotazione, nell'anno in corso, si evidenziano i risultati illustrati nella figura che segue:

Stato di attuazione delle Misure Specifiche di rotazione



MISURA DI ROTAZIONE 1

Area di rischio: area veterinaria

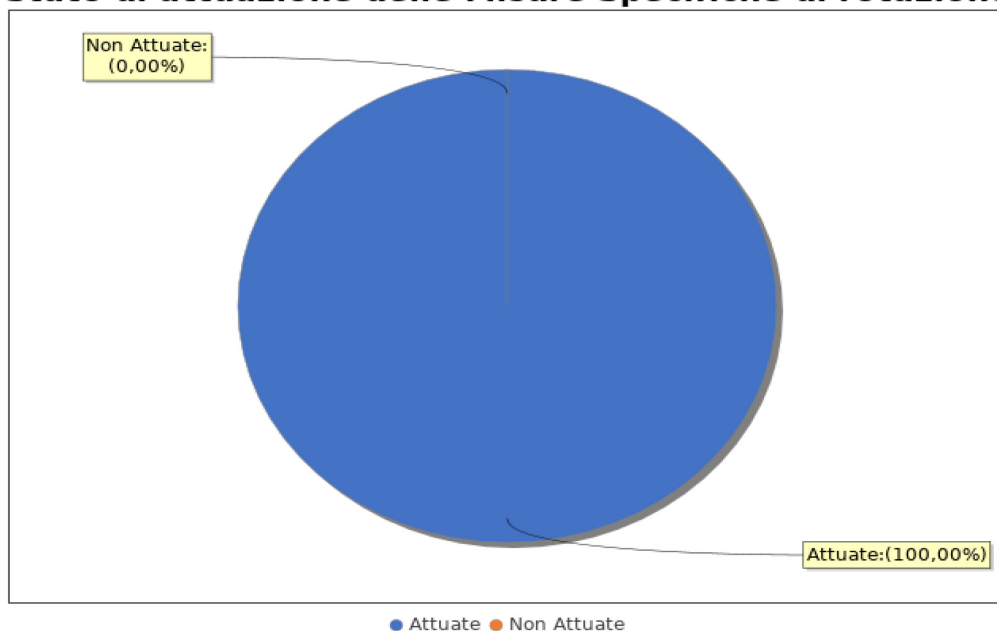
Misura: rotazione del veterinario responsabile sorveglianza presso talune strutture oggetto di controllo; rotazione annuale pascoli assegnati; alternanza veterinario che esegue controlli in allevamento o effettuazione congiuntamente; rotazione dei territori/allevamenti assegnati ai veterinari

La misura: È stata attuata

- AREA DI RISCHIO: O. Farmaceutica, dispositivi e altre tecnologie

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di rotazione, nell'anno in corso, si evidenziano i risultati illustrati nella figura che segue:

Stato di attuazione delle Misure Specifiche di rotazione



MISURA DI ROTAZIONE 1

Area di rischio: O. Farmaceutica, dispositivi e altre tecnologie

Misura: rotazione dei partecipanti a eventi con spese sponsorizzate

La misura: È stata attuata

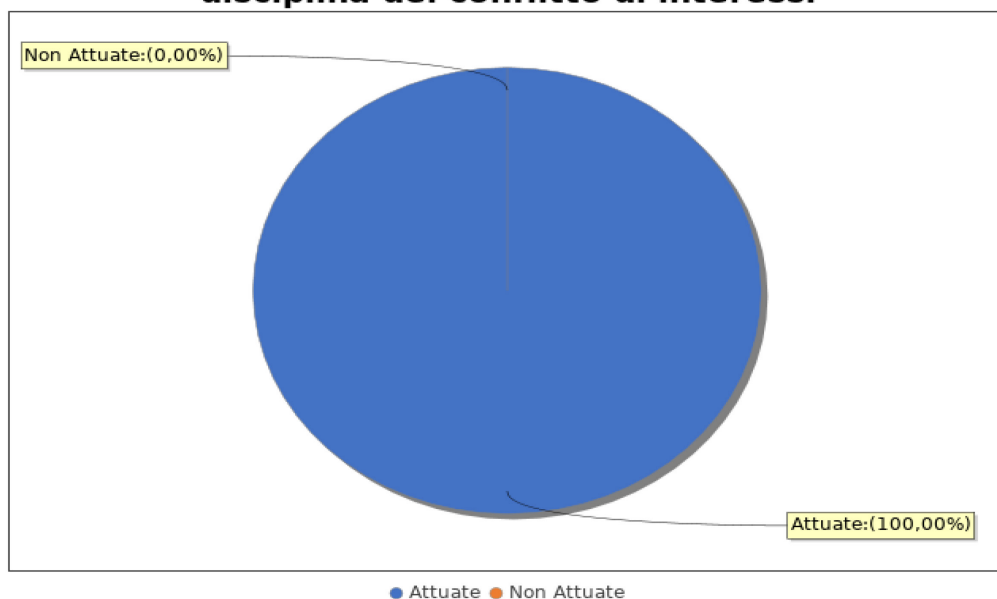
Note del RPCT:

10.8. Misure specifiche di disciplina del conflitto di interessi

- AREA DI RISCHIO: A. Acquisizione e progressione del personale

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di disciplina del conflitto di interessi, nell'anno in corso, si evidenziano i risultati illustrati nella figura che segue:

Stato di attuazione delle Misure Specifiche di disciplina del conflitto di interessi



MISURA DI DISCIPLINA DEL CONFLITTO DI INTERESSE 1

Area di rischio: I. A. Acquisizione e progressione del personale

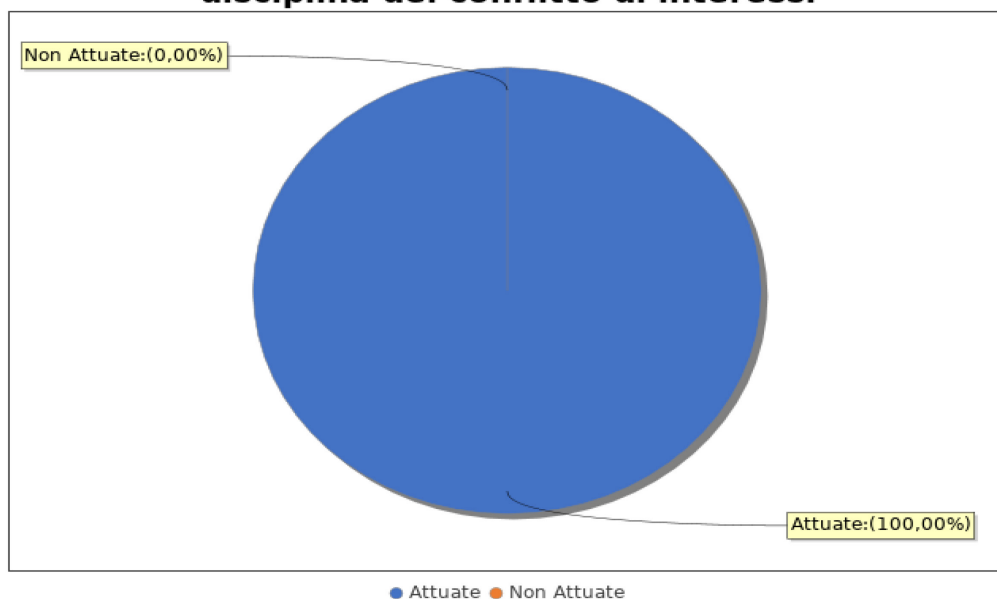
Misura: rilascio delle dichiarazioni assenza conflitti di interesse e vademecum; misure di pubblicità e trasparenza

La misura: È stata attuata

- AREA DI RISCHIO: B. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di disciplina del conflitto di interessi, nell'anno in corso, si evidenziano i risultati illustrati nella figura che segue:

Stato di attuazione delle Misure Specifiche di disciplina del conflitto di interessi



MISURA DI DISCIPLINA DEL CONFLITTO DI INTERESSE 1

Area di rischio: I. B. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

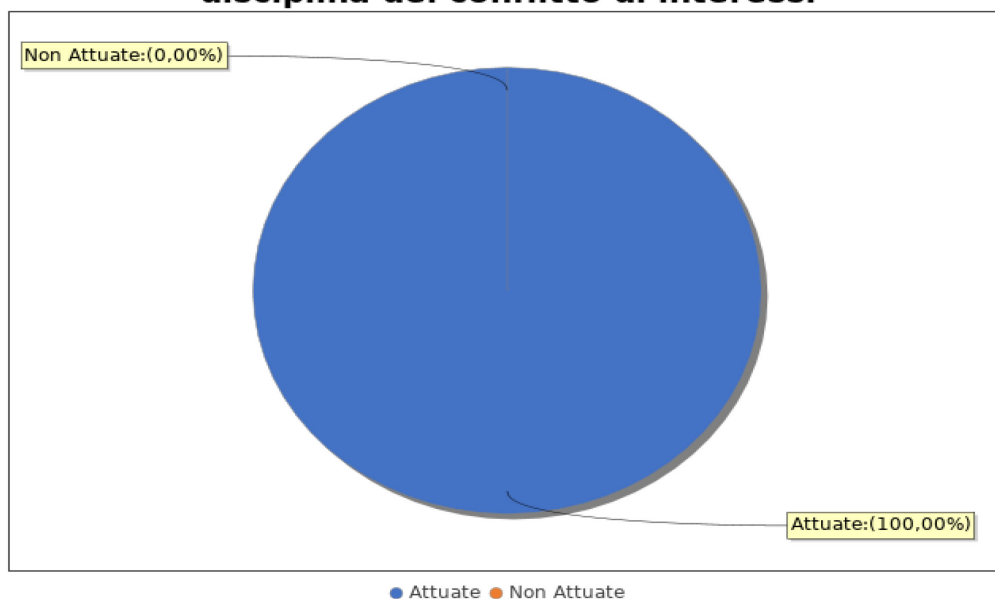
Misura: applicazione codice di comportamento e obbligo di astensione e segnalazione di eventuali conflitti di interesse verso i soggetti richiedenti;

La misura: È stata attuata

- AREA DI RISCHIO: C. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di disciplina del conflitto di interessi, nell'anno in corso, si evidenziano i risultati illustrati nella figura che segue:

Stato di attuazione delle Misure Specifiche di disciplina del conflitto di interessi



MISURA DI DISCIPLINA DEL CONFLITTO DI INTERESSE 1

Area di rischio: I. C. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

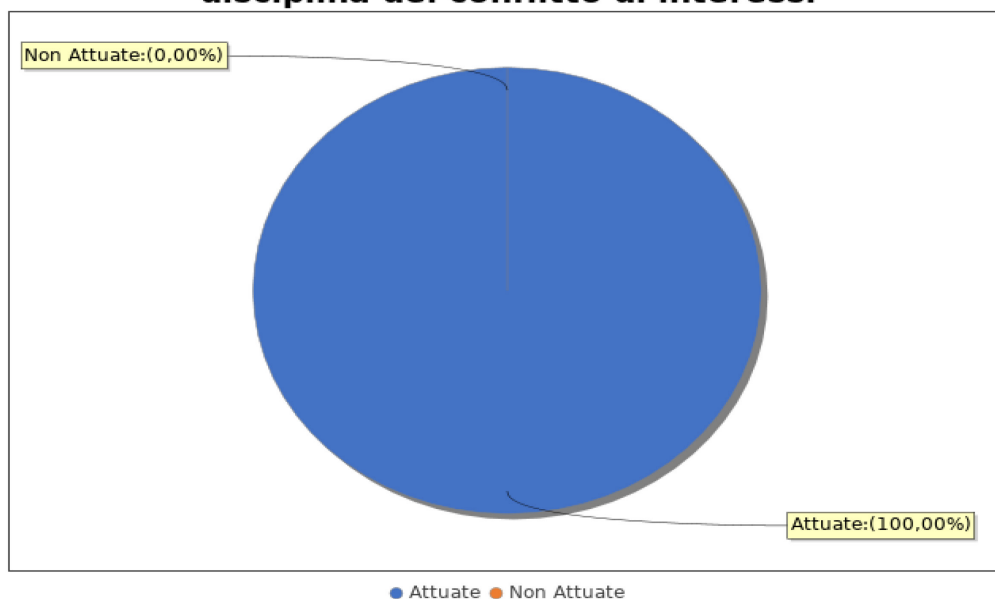
Misura: applicazione codice di comportamento; obbligo di astensione e segnalazione di eventuali conflitti di interesse verso i soggetti richiedenti; pareri collegiali;

La misura: È stata attuata

- AREA DI RISCHIO: D. Contratti pubblici

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di disciplina del conflitto di interessi, nell'anno in corso, si evidenziano i risultati illustrati nella figura che segue:

Stato di attuazione delle Misure Specifiche di disciplina del conflitto di interessi



MISURA DI DISCIPLINA DEL CONFLITTO DI INTERESSE 1

Area di rischio: I. D. Contratti pubblici

Misura: Codice di comportamento e obbligo astensione e segnalazione; vademecum su conflitto d'interesse; dichiarazioni di assenza cause incompatibilità e conflitti di interesse e impegno a segnalare successivi conflitti; divieto di intrattenere rapporti diretti con i rappresentanti ditte che possono essere interessate alla gara (gruppi tecnici capitolato) o che partecipano alla gara (commissari di gara);

La misura: È stata attuata

MISURA DI DISCIPLINA DEL CONFLITTO DI INTERESSE 2

Area di rischio: I. D. Contratti pubblici

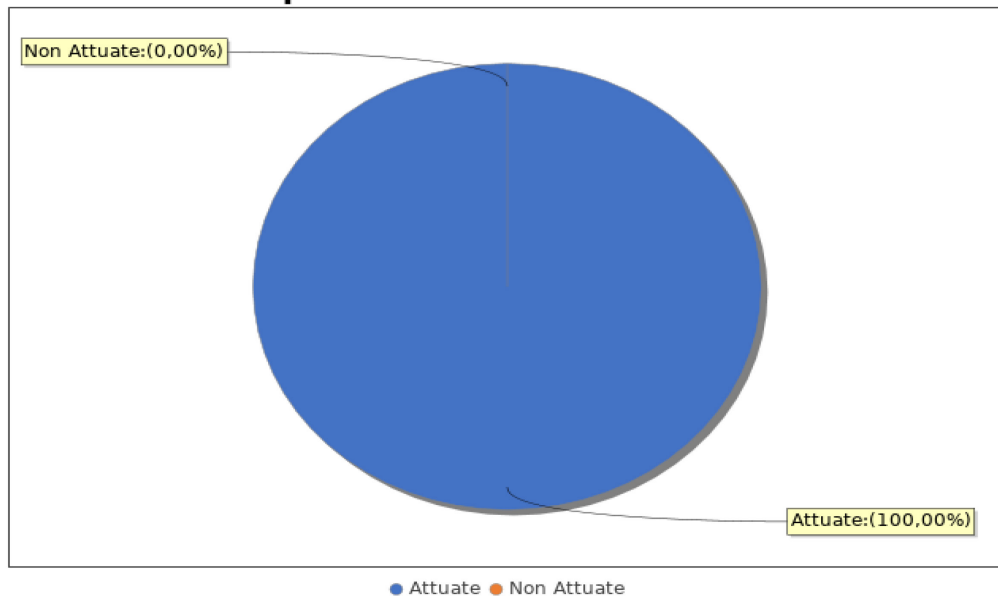
Misura: divieto accesso rappresentanti agli uffici che gestiscono la gara; indicazione avvisi e bandi di gara disponibilità fornire in sede affidamento i nominativi dei titolari cariche, dei soci e del personale per controlli art. 1 c. 9 p. e) Legge 190/2012); collaudatore scelto sulla base delle procedure PAT con rotazione e scelta albo collaudatori e dichiarazioni assenza conflitti; segregazione funzioni

La misura: È stata attuata

- AREA DI RISCHIO: E. Incarichi e nomine

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di disciplina del conflitto di interessi, nell'anno in corso, si evidenziano i risultati illustrati nella figura che segue:

Stato di attuazione delle Misure Specifiche di disciplina del conflitto di interessi



MISURA DI DISCIPLINA DEL CONFLITTO DI INTERESSE 1

Area di rischio: I. E. Incarichi e nomine

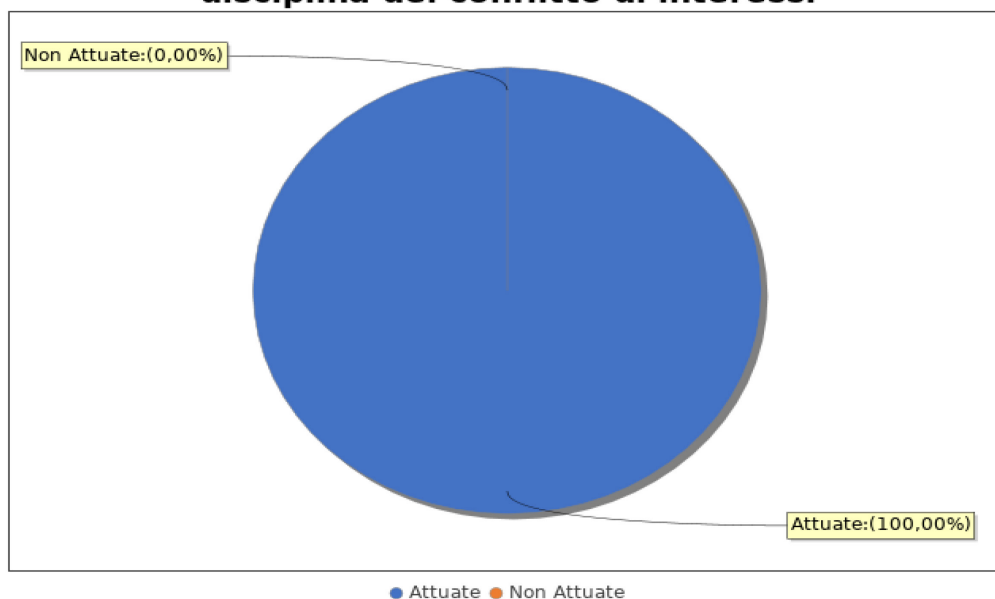
Misura: sorteggio pubblico dei commissari da elenco sito web Ministero salute effettuato da commissione nominata da DG; dichiarazione assenza conflitti di interesse

La misura: È stata attuata

- AREA DI RISCHIO: F. Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di disciplina del conflitto di interessi, nell'anno in corso, si evidenziano i risultati illustrati nella figura che segue:

Stato di attuazione delle Misure Specifiche di disciplina del conflitto di interessi



MISURA DI DISCIPLINA DEL CONFLITTO DI INTERESSE 1

Area di rischio: I. F. Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

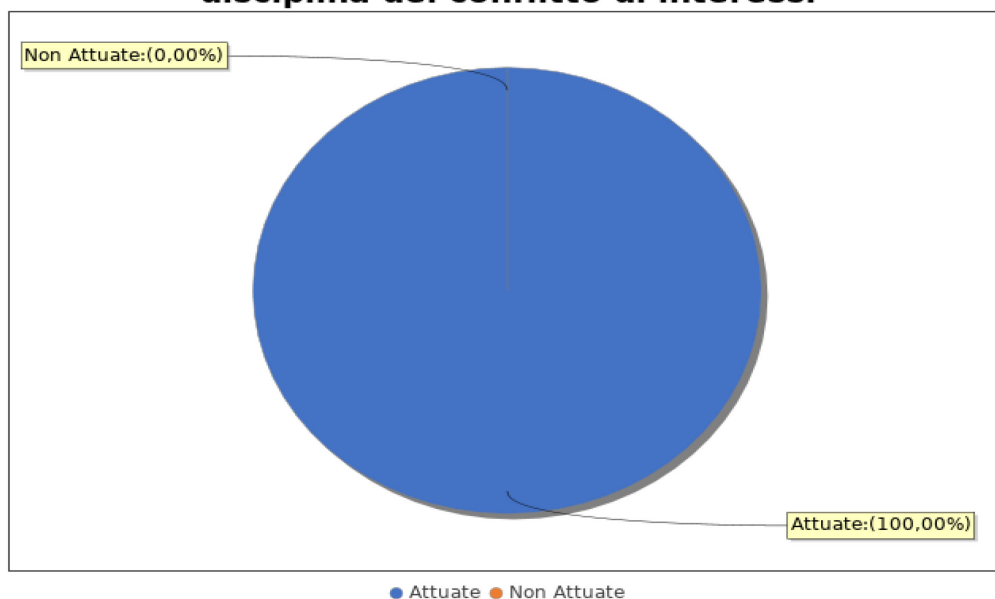
Misura: separazione dei compiti; applicazione regolamento sulla gestione del fondo unico aziendale che disciplina l'accettazione di contributi, sponsorizzazioni, donazioni, legati ed eredità.

La misura: È stata attuata

- AREA DI RISCHIO: G. Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di disciplina del conflitto di interessi, nell'anno in corso, si evidenziano i risultati illustrati nella figura che segue:

Stato di attuazione delle Misure Specifiche di disciplina del conflitto di interessi



MISURA DI DISCIPLINA DEL CONFLITTO DI INTERESSE 1

Area di rischio: I. G. Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

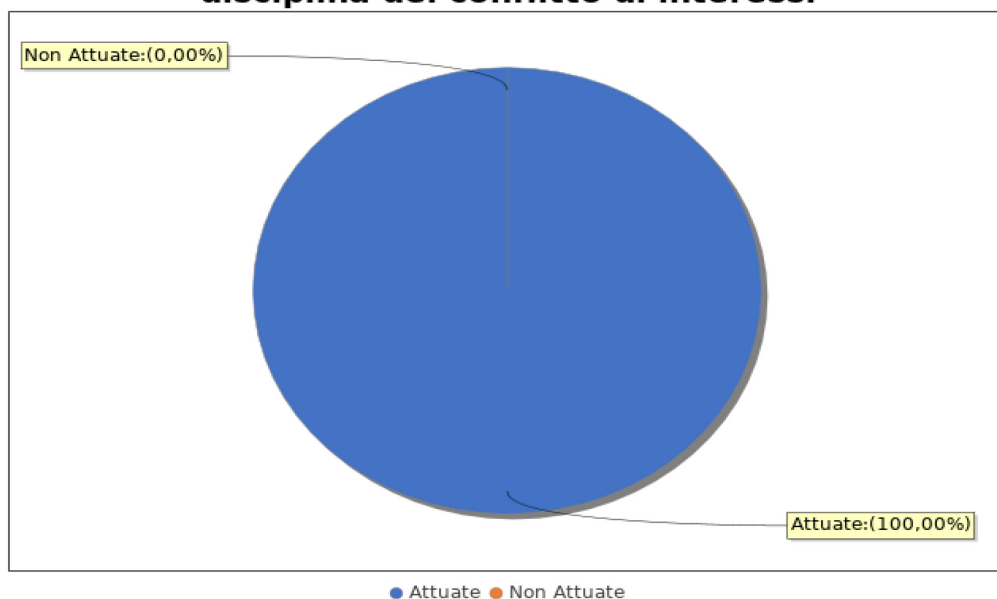
Misura: rispetto codice di comportamento; obblighi e responsabilità dell'UPG (ispezioni ambienti di lavoro); divieto svolgere attività L.P. individuale in favore di soggetti pubblici e privati da parte dei dipendenti che svolgono nei confronti degli stessi funzioni di vigilanza o controllo o funzioni di ufficiale polizia giudiziaria;

La misura: È stata attuata

- AREA DI RISCHIO: I. gestione del personale e liquidazione compensi

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di disciplina del conflitto di interessi, nell'anno in corso, si evidenziano i risultati illustrati nella figura che segue:

Stato di attuazione delle Misure Specifiche di disciplina del conflitto di interessi



MISURA DI DISCIPLINA DEL CONFLITTO DI INTERESSE 1

Area di rischio: gestione del personale e liquidazione compensi

Misura: Obbligo di comunicazione per valutazione conflitti d'interesse per incarichi art. 53 c. 6 d.lgs. 165/2001; valutazione del conflitto di interesse richieste incarichi esterni; rilascio nota a dipendenti cessati per divieto di pantouflage; disciplina formazione esterna, partecipazione a eventi con spese sponsorizzate, incarichi di relatore, ecc. con incarico ditte farmaceutiche, DM, ecc.;

La misura: È stata attuata

MISURA DI DISCIPLINA DEL CONFLITTO DI INTERESSE 2

Area di rischio: gestione del personale e liquidazione compensi

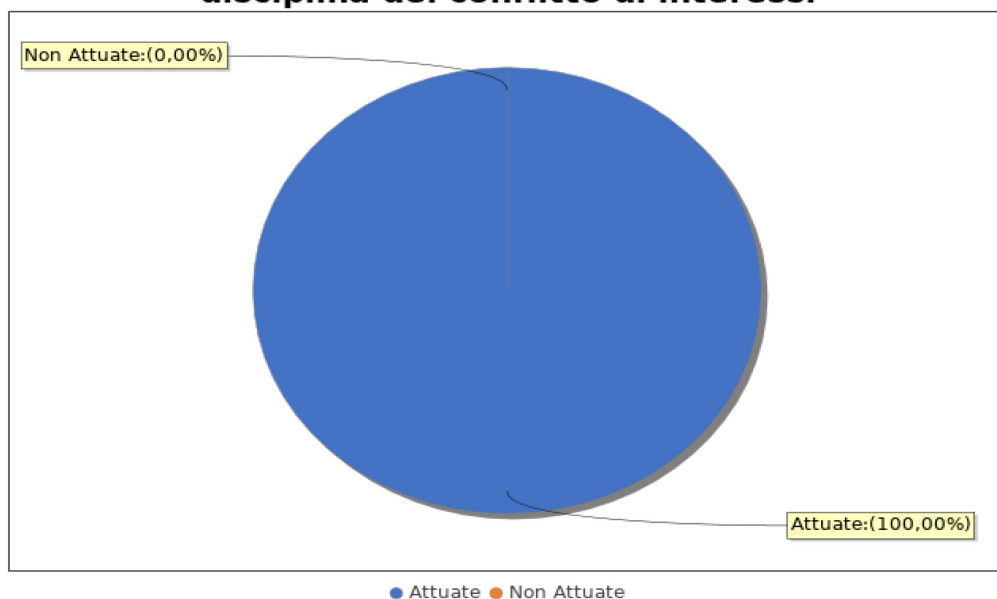
Misura: regolamento in materia di autorizzazione allo svolgimento di attività e incarichi esterni.

La misura: È stata attuata

- AREA DI RISCHIO: I. rimborsi agli assistiti

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di disciplina del conflitto di interessi, nell'anno in corso, si evidenziano i risultati illustrati nella figura che segue:

Stato di attuazione delle Misure Specifiche di disciplina del conflitto di interessi



MISURA DI DISCIPLINA DEL CONFLITTO DI INTERESSE 1

Area di rischio: rimborsi agli assistiti

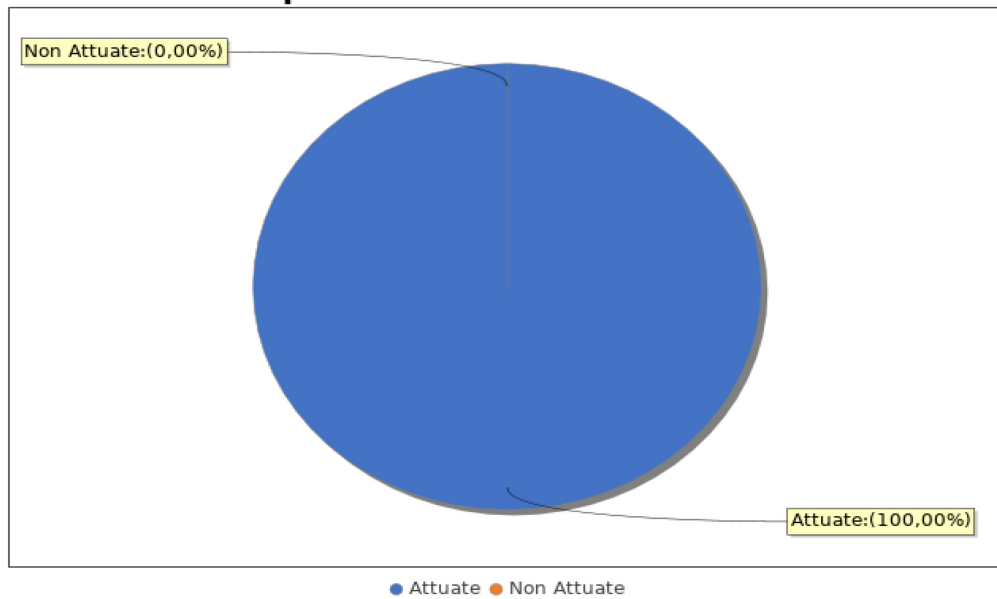
Misura: separazione di funzioni; black list per operatori e relativi familiari conviventi

La misura: È stata attuata

- AREA DI RISCHIO: I. gestione immobili e magazzini

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di disciplina del conflitto di interessi, nell'anno in corso, si evidenziano i risultati illustrati nella figura che segue:

Stato di attuazione delle Misure Specifiche di disciplina del conflitto di interessi



MISURA DI DISCIPLINA DEL CONFLITTO DI INTERESSE 1

Area di rischio: gestione immobili e magazzini

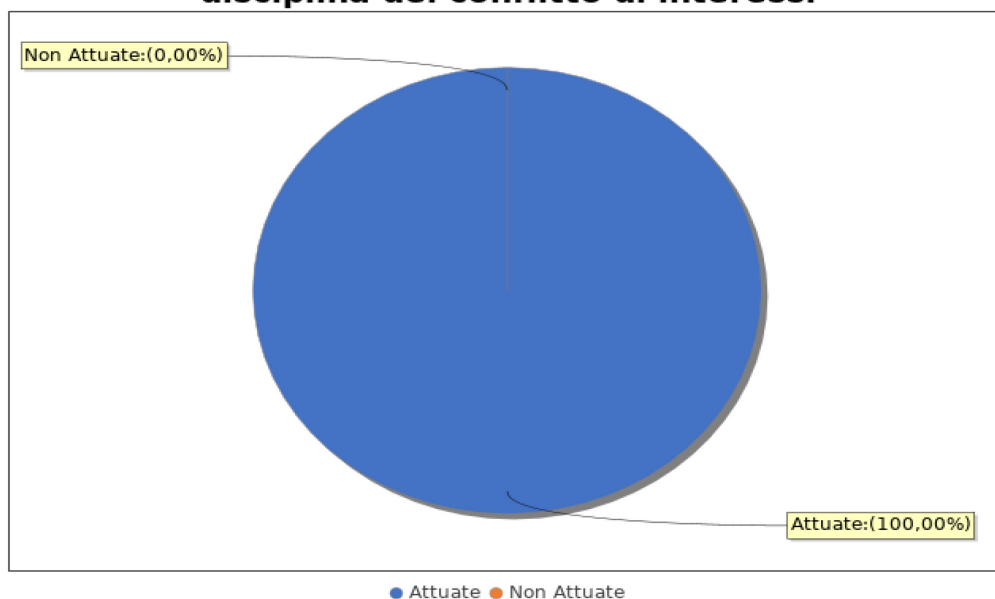
Misura: obbligo di astensione e comunicazione conflitti di interesse; separazione compiti;

La misura: È stata attuata

- AREA DI RISCHIO: I. area veterinaria

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di disciplina del conflitto di interessi, nell'anno in corso, si evidenziano i risultati illustrati nella figura che segue:

Stato di attuazione delle Misure Specifiche di disciplina del conflitto di interessi



MISURA DI DISCIPLINA DEL CONFLITTO DI INTERESSE 1

Area di rischio: area veterinaria

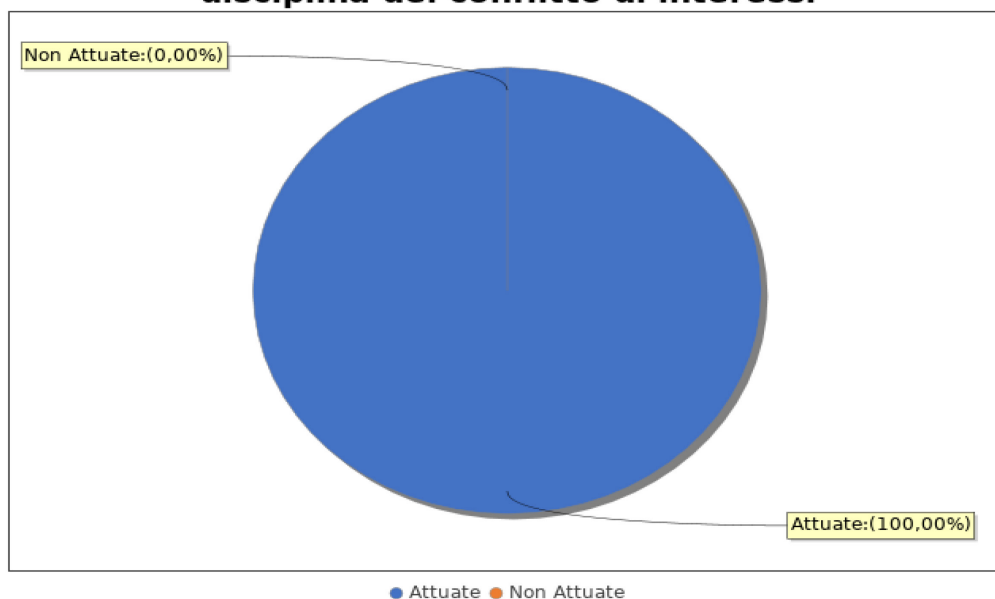
Misura: dichiarazione addetto al controllo nel documento assegnazione responsabilità dell'assenza di conflitti di interesse rispetto alle attività assegnate; separazione compiti; controlli in forma congiunta;

La misura: È stata attuata

- AREA DI RISCHIO: L. Attività libero professionale

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di disciplina del conflitto di interessi, nell'anno in corso, si evidenziano i risultati illustrati nella figura che segue:

Stato di attuazione delle Misure Specifiche di disciplina del conflitto di interessi



MISURA DI DISCIPLINA DEL CONFLITTO DI INTERESSE 1

Area di rischio: L. Attività libero professionale

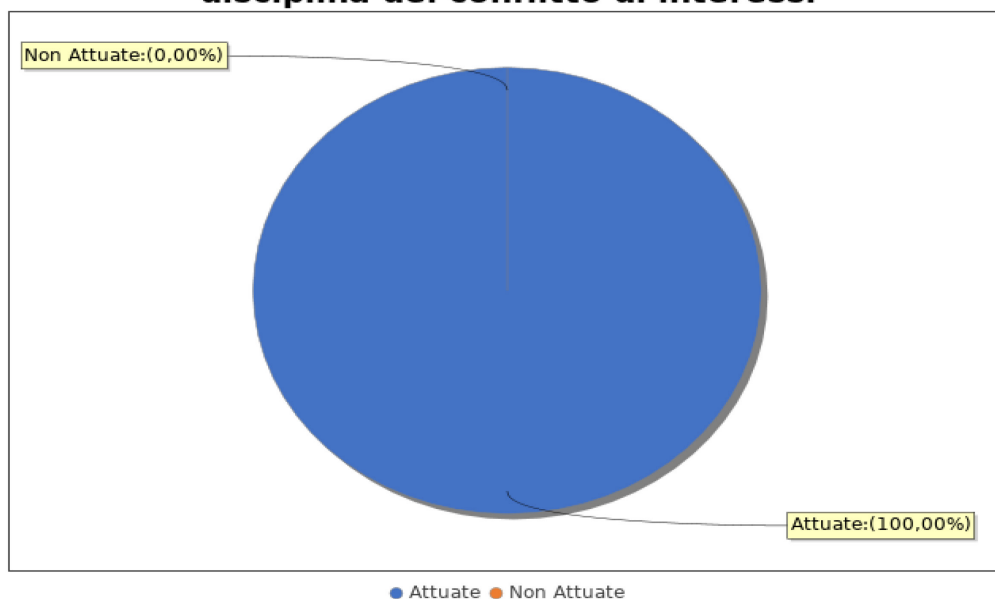
Misura: codice di comportamento e codice deontologico: giuramento professionale; analisi segnalazioni pervenute all'URP o RPC relative a comportamenti opportunistici nell'esercizio della LP; prenotazioni LP solo tramite CUP; LP allargata limitata a due dirigenti veterinari; verifiche della Commissione sulla L.P. e applicazione atto aziendale L.P.

La misura: È stata attuata

- AREA DI RISCHIO: M. Liste d'attesa

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di disciplina del conflitto di interessi, nell'anno in corso, si evidenziano i risultati illustrati nella figura che segue:

Stato di attuazione delle Misure Specifiche di disciplina del conflitto di interessi



MISURA DI DISCIPLINA DEL CONFLITTO DI INTERESSE 1

Area di rischio: M. Liste d'attesa

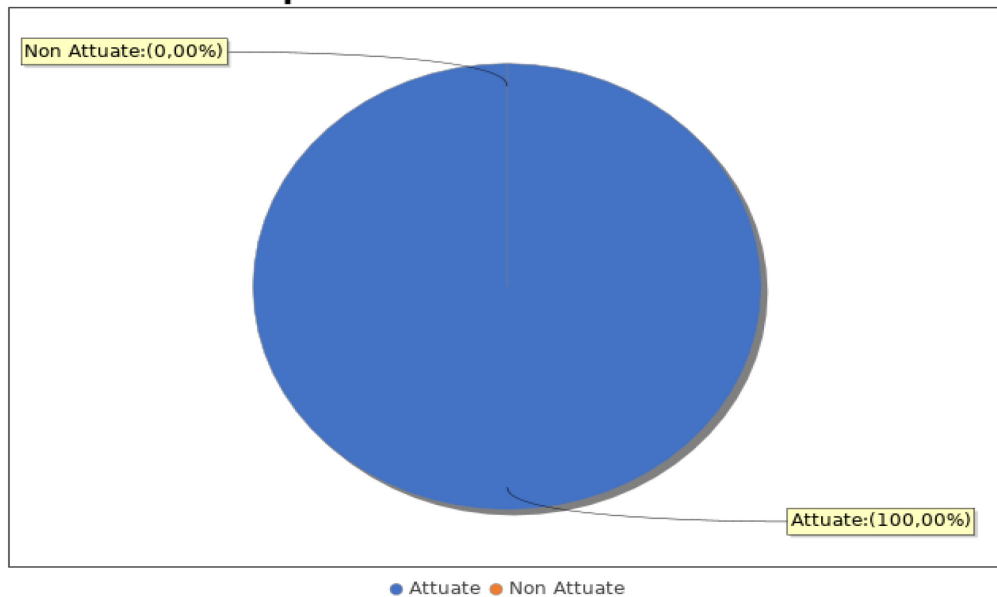
Misura: Avvio piattaforma Sale operatorie e piattaforma ambulatoriale per gestione integrata e trasparente liste d'attesa; monitoraggio continuo delle liste d'attesa da parte servizio specialistica ambulatoriale, applicazione sistema RAO con prioritizzazione in relazione all'urgenza

La misura: È stata attuata

- AREA DI RISCHIO: N. Rapporti con soggetti erogatori

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di disciplina del conflitto di interessi, nell'anno in corso, si evidenziano i risultati illustrati nella figura che segue:

Stato di attuazione delle Misure Specifiche di disciplina del conflitto di interessi



MISURA DI DISCIPLINA DEL CONFLITTO DI INTERESSE 1

Area di rischio: N. Rapporti con soggetti erogatori

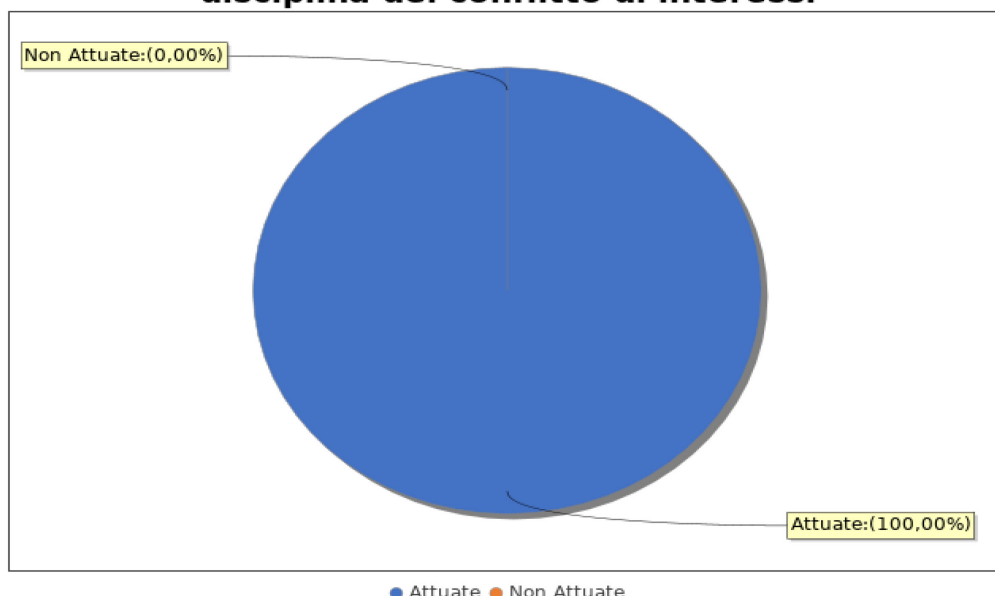
Misura: codice di comportamento e obblighi astensione e segnalazione conflitti di interesse

La misura: È stata attuata

- AREA DI RISCHIO: O. Farmaceutica, dispositivi e altre tecnologie

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di disciplina del conflitto di interessi, nell'anno in corso, si evidenziano i risultati illustrati nella figura che segue:

Stato di attuazione delle Misure Specifiche di disciplina del conflitto di interessi



MISURA DI DISCIPLINA DEL CONFLITTO DI INTERESSE 1

Area di rischio: O. Farmaceutica, dispositivi e altre tecnologie

Misura: rilascio dichiarazioni su assenza conflitti di interesse Comitato etico e sperimentatore; dichiarazioni da parte partecipanti eventi con spese sponsorizzate; dichiarazioni da parte dei relatori, moderatori, ecc., dichiarazioni commissari di gara e membri gruppi di capitolato, Dec, DL.; inviti non nominativi delle ditte per eventi con spese sponsorizzate;

La misura: È stata attuata

MISURA DI DISCIPLINA DEL CONFLITTO DI INTERESSE 2

Area di rischio: O. Farmaceutica, dispositivi e altre tecnologie

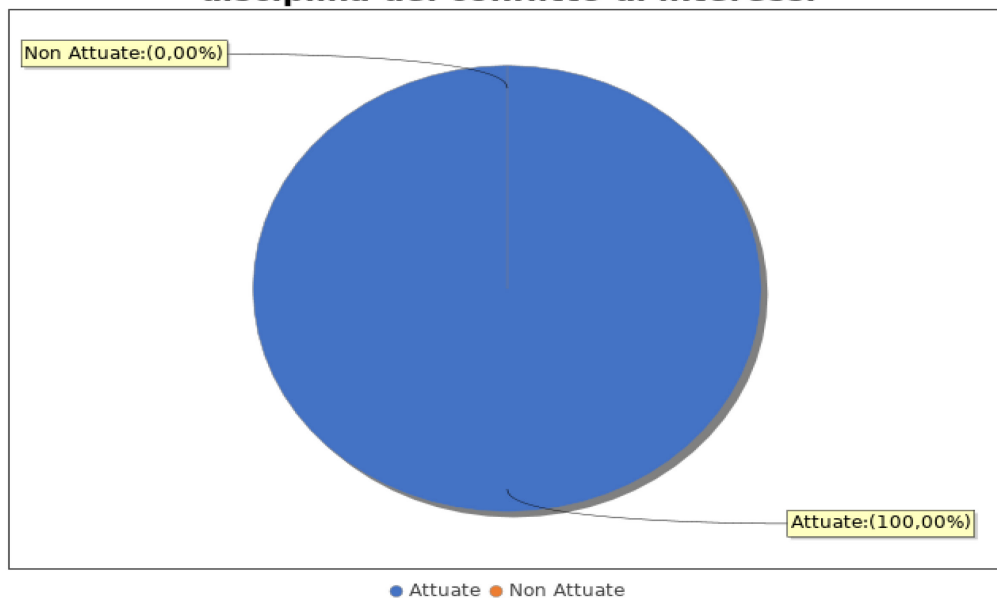
Misura: dichiarazioni componenti commissione aggiornamento Repertorio DM e prontuario farmaceutico; Regolamento che disciplina accettazione e utilizzo sponsorizzazioni, contributi, legati ed eredità mediante un Fondo unico; divieto partecipare come relatore se incarico conferito da ditte farmaceutiche, di DM; attrezzature mediche, ecc. se evento no ECM, eventuale valutazione di apposita Commissione;

La misura: È stata attuata

- AREA DI RISCHIO: P. Attività conseguenti al decesso in ambito intraospedaliero

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di disciplina del conflitto di interessi, nell'anno in corso, si evidenziano i risultati illustrati nella figura che segue:

Stato di attuazione delle Misure Specifiche di disciplina del conflitto di interessi



MISURA DI DISCIPLINA DEL CONFLITTO DI INTERESSE 1

Area di rischio: P. Attività conseguenti al decesso in ambito intraospedaliero
Misura: divieto di segnalazione nominativi ditte da parte del personale.
La misura: È stata attuata

Note del RPCT: